FONDO NAZIONALE PENSIONE A FAVORE DEL SETTORE DELL'IGIENE AMBIENTALE E DEI SETTORI AFFINI **Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 88** **Istituito in Italia**	**Lungotevere Michelangelo 9** **00192 Roma**
	+39 0422 1745967
	contattapreviambiente@previnet.it fondopreviambiente@pec.it
	www.previambiente.it

NOTA INFORMATIVA

(depositata presso la COVIP il 30 Ottobre 2026)

PREVIAMBIENTE è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota Informativa.

La Nota Informativa è composta da 2 PARTI da un'Appendice e da un Supplemento:

- la **PARTE I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'**, contiene INFORMAZIONI DI BASE, è suddivisa in **3 SCHEDE** ('Presentazione'; 'I costi'; 'I destinatari e i contributi') e ti viene consegnata al MOMENTO DELL'ADESIONE;
- la **PARTE II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'**, contiene INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO, è composta da **2 SCHEDE** ('Le opzioni di investimento'; 'Le informazioni sui soggetti coinvolti') ed è DISPONIBILE SUL SITO WEB (www.previambiente.it);
- l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità', ti viene consegnata al MOMENTO DELL'ADESIONE
- Supplemento alla nota informativa: Le prestazioni pensionistiche;

Parte I – Le Informazioni chiave per l'aderente

Scheda 'Presentazione' (in vigore dal 31 ottobre 2026)

Premessa

Quale è l'obiettivo

PREVIAMBIENTE è un **fondo pensione negoziale** finalizzato all'erogazione di una **pensione complementare**, ai sensi del **decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252**.

PREVIAMBIENTE è vigilato dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (**COVIP**).

Come funziona

PREVIAMBIENTE opera in **regime di contribuzione definita**: l'importo della tua pensione complementare è determinato dai contributi che versi e dai rendimenti della gestione. Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. Valuta i risultati in un'ottica di lungo periodo.

Come contribuire

Se aderisci a PREVIAMBIENTE hai diritto ad avere un contributo del tuo datore di lavoro ma solo nel caso in cui versi al fondo pensione almeno il contributo minimo a tuo carico. Pertanto la tua posizione verrà alimentata dal **tuo contributo**, dal **contributo dell'azienda** e dal **TFR futuro e dai tuoi versamenti volontari**.

Il Fondo costituisce, altresì, strumento di attuazione per l'**adesione contrattuale** e la contribuzione contrattuale per tutti i lavoratori ai quali si applichi il CCNL delle imprese del settore privato e del settore pubblico dei servizi di igiene ambientale. Tali associati sono liberi di attivare, in aggiunta alla citata contribuzione contrattuale, la quota ordinaria di contribuzione a carico proprio e del datore di lavoro e/o la quota contributiva di fonte TFR previste dalle Fonti Istitutive.

È consentita l'**adesione di familiari fiscalmente a carico** degli aderenti e dei beneficiari.

L'aderente perde la propria qualifica nei casi in cui la posizione individuale rimanga priva di consistenza per almeno un anno. A tal fine, il Fondo comunica all'aderente che provvederà alla cancellazione del medesimo dal libro degli aderenti, salvo che questi effettui un versamento entro sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione.

Quali prestazioni puoi ottenere

- **ANTICIPAZIONI** – (fino al 75%) per malattia, in ogni momento; (fino al 75%) per acquisto/ristrutturazione prima casa, dopo 8 anni; (fino al 30%) per altre cause, dopo 8 anni;
- **RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA);**
- **RISCATTO PARZIALE/TOTALE** – per perdita requisiti, invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione, decesso – secondo le condizioni previste nello Statuto;
- **RENDITA** e/o **CAPITALE** – (fino a un massimo del 50%) al momento del pensionamento; La rendita può essere vitalizia o, in alternativa, a durata definita, mediante prelievi liberamente determinabili o erogazione frazionata del montante.

- Si fa presente che, per motivi di ottimizzazione della gestione amministrativa e di economicità, il Fondo non effettua alcuna liquidazione per importi inferiori o uguali ad € 20,00 (venti/00) qualora gli stessi siano stati generati da contribuzioni successive alla liquidazione, in quanto le spese di riliquidazione coprirebbero interamente la predetta contribuzione.
- **PRESTAZIONI ACCESSORIE –** copertura assicurativa dovuta a invalidità permanente che comporti cessazione del rapporto di lavoro e premorienza secondo le condizioni previste nello Statuto. Tale copertura assicurativa è finanziata da un contributo interamente a carico dell'impresa di appartenenza e opera automaticamente per tutti gli aderenti ai cui rapporti di lavoro trova applicazione il CCNL Servizi Ambientali.

Trasferimento	Puoi trasferire la tua posizione ad altra forma pensionistica complementare dopo 2 anni (in ogni momento per perdita dei requisiti di partecipazione).
I benefici fiscali	Se partecipi a una forma pensionistica complementare benefici di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

Consulta la Sezione 'Dove trovare ulteriori informazioni' per capire come approfondire tali aspetti.

Le opzioni di investimento

Puoi scegliere tra i seguenti **3 comparti oppure il profilo Life-Cycle (o Ciclo di Vita)**:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	Sostenibilità(*)	ALTRE CARATTERISTICHE
Profilo Life-Cycle	*Profilo di investimento*	*NO*	*Opzione di investimento attribuita di default all'atto dell'adesione esplicita, contrattuale o automatica.*
Garantito	*garantito*	*NO*	*Comparto TFR per adesioni tacite Comparto di default in caso di RITA, Rendita a durata definita , Prelievi liberamente determinabili e Erogazione Frazionata*
Bilanciato	*obbligazionario misto*	*NO*	
Azionario	*Azionario*	*NO*	

(*) Comparti caratterizzati da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

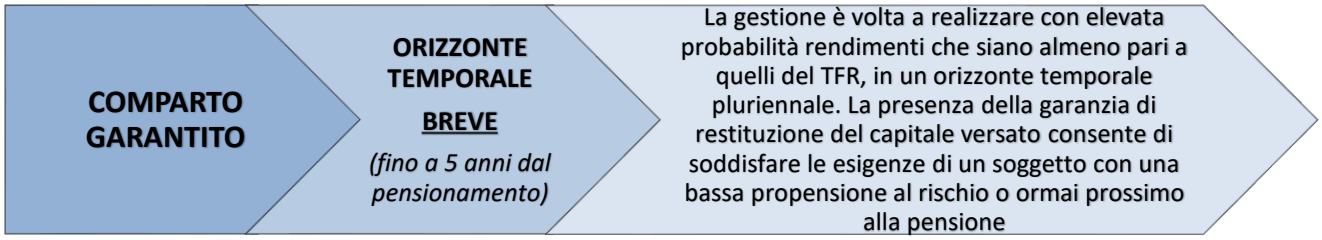
All'atto dell'adesione esplicita, contrattuale o automatica, la contribuzione di ciascun aderente viene investita nel profilo Life-Cycle. Per i lavoratori assunti antecedentemente al 01 luglio 2026, la contribuzione del TFR viene investita nel Comparto Garantito. Successivamente all'adesione, tutti gli aderenti possono modificare l'opzione di investimento scegliendo tra le seguenti opzioni: Garantito, Bilanciato, Azionario ovvero profilo Life-Cycle.

In fase di adesione ti viene sottoposto un questionario (**Questionario di autovalutazione**) che ti aiuta a scegliere a quale comparto aderire.

*Puoi trovare ulteriori informazioni sulle caratteristiche dei comparti di PREVIAMBIENTE nella **SCHEDA 'Le opzioni di investimento' (Parte II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE')**, che puoi acquisire dall'**area pubblica** del sito web (www.previambiente.it). Ulteriori informazioni sulla sostenibilità sono reperibili nell'**Appendice "Informativa sulla sostenibilità"**.*

I Comparti

GARANTITO(1)



(1) Comparto destinato ad accogliere i flussi di TFR conferiti tacitamente. Comparto di default in caso di RITA, salvo diversa scelta dell'aderente.

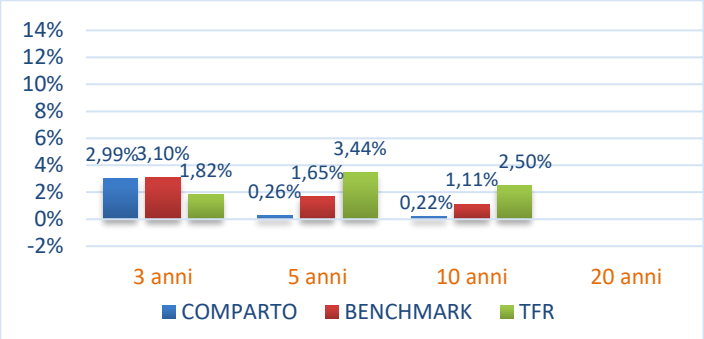
Garanzia: presente; viene prevista la restituzione del capitale versato nel comparto nei seguenti casi: pensionamento, riscatto per decesso, riscatto per invalidità permanente, riscatto per inoccupazione superiore a 48 mesi, riscatto per perdita dei requisiti di partecipazione, anticipazioni per spese sanitarie, anticipazioni per acquisto o ristrutturazione prima casa, anticipazione per ulteriori esigenze, trasferimento della posizione a seguito di perdita dei requisiti di partecipazione, richiesta di RITA, ai sensi della normativa

vigente, esercitata dagli aderenti al Fondo, anche in ipotesi di trasferimento della posizione al Comparto Garantito da altro comparto, successivamente a tale richiesta.

Data di avvio dell'operatività del comparto: 31/07/2007
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro): 399.343.229
Rendimento netto del 2025: 2,59%
Sostenibilità:

- ☑ ○ NO, non ne tiene conto
- ☐ ● ○ SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
- ☐ ● ● SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del *benchmark*

Composizione del portafoglio al 31.12.2025



BILANCIATO

COMPARTO OBBLIGAZIONARIO MISTO

ORIZZONTE TEMPORALE
MEDIO
(tra 5 e 10 anni dal pensionamento)

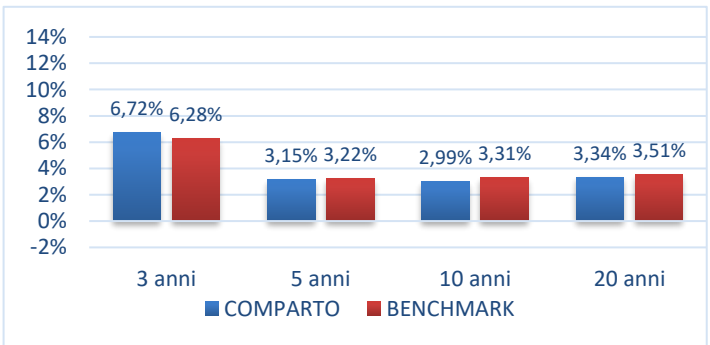
La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che è avverso al rischio e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati o si sta avvicinando al pensionamento

Garanzia: assente

Data di avvio dell'operatività del comparto: 02/09/2002
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro): 1.035.825.854
Rendimento netto del 2025: 3,50%
Sostenibilità:

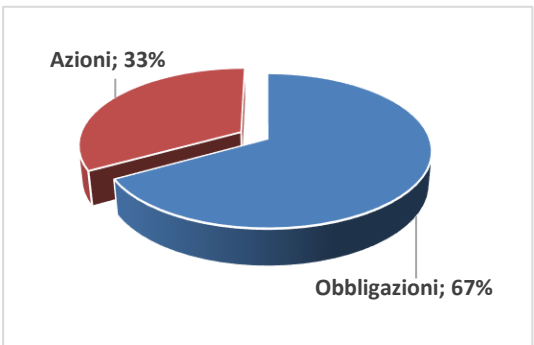
- ☑ ○ NO, non ne tiene conto
- ☐ ● ○ SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
- ☐ ● ● SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del *benchmark*

Composizione del portafoglio al 31.12.2025



AZIONARIO

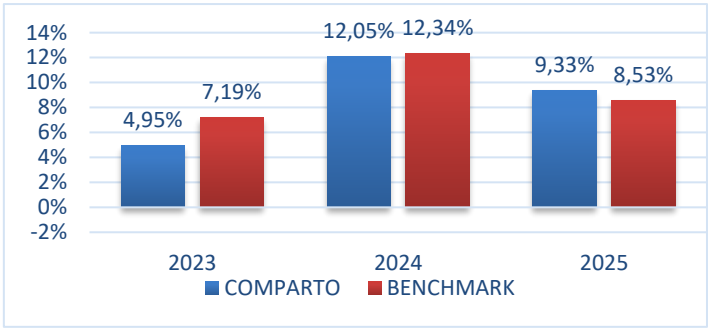
COMPARTO AZIONARIO	ORIZZONTE TEMPORALE **LUNGO** *oltre 10 anni dal pensionamento*	La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio, con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi, o è molto distante dal pensionamento.

Garanzia: assente

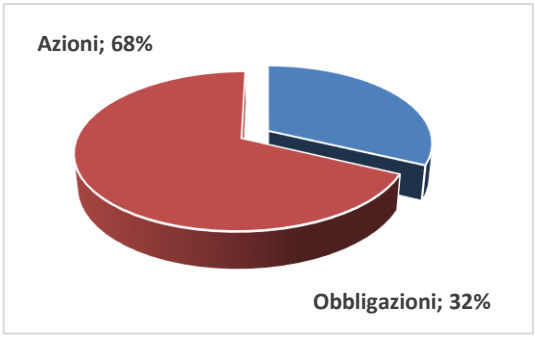
Data di avvio dell'operatività del comparto: 01/01/2023
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro): 22.283.760
Rendimento netto del 2025: 9,33%
Sostenibilità:

- ☑ ○ NO, non ne tiene conto
- ☐ ● ○ SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
- ☐ ● ● SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Composizione del portafoglio al 31.12.2025



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del *benchmark*

PROFILO LIFE-CYCLE (O CICLO DI VITA)

PROFILO LIFE-CYCLE (O CICLO DI VITA)	ORIZZONTE TEMPORALE *automaticamente adattato in base all'età dell'iscritto*	La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che indirizza il proprio risparmio previdenziale all'opzione di investimento coerente con la propria età anagrafica, tramite automatiche riallocazioni di montanti e contributi futuri tra comparti

All'atto dell'adesione sia esplicita che automatica o contrattuale al Fondo, ovvero in caso di adesione di familiari fiscalmente a carico, la contribuzione di ciascun aderente viene investita nel profilo Life-Cycle.

Garanzia: assente

Il profilo Life-Cycle (o Ciclo di Vita) prevede, a scadenze prefissate, il passaggio automatico della posizione maturata e dei contributi futuri al comparto o alla combinazione di comparti più adatti in base all'età dell'aderente, riducendo gradualmente l'esposizione al rischio finanziario all'avvicinarsi del pensionamento.

Il passaggio tra i diversi comparti avviene automaticamente, in occasione della valorizzazione del mese di giugno dell'anno del raggiungimento del requisito anagrafico, come indicato nella tabella sottostante:

ETÀ ANAGRAFICA	COMPARTO / COMBINAZIONE DI COMPARTI
Fino al compimento dei 45 anni	*100% Azionario*
Da 46 anni a 50 anni	*50% Azionario - 50% Bilanciato*
Da 51 anni a 59 anni	*100% Bilanciato*
Da 60 anni a 62 anni	*50% Bilanciato - 50% Garantito*
Dai 63 anni	*100% Garantito*

È previsto un meccanismo annuale di ribilanciamento nelle fasi di combinazione dei comparti in occasione della valorizzazione del mese di settembre, con un limite di tolleranza del 5% rispetto alla percentuale stabilita.

Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione [1]

MASCHI

Età all'iscrizione	Anni di versamento	Comparto	Versamento iniziale (euro): 2.500		Versamento iniziale (euro): 5.000	
			posizione finale (euro)	rendita annua (euro)	posizione finale (euro)	rendita annua (euro)
30	37	Azionario	171.295,32	6.784,53	343.545,90	13.606,89
		Bilanciato	156.006,90	6.179,00	312.877,69	12.392,21
		Garantito	138.227,18	5.474,79	277.212,62	10.979,62
		Life Cycle	155.022,04	6.139,99	310.905,64	12.314,10
40	27	Azionario	105.626,61	4.337,93	211.868,20	8.701,11
		Bilanciato	98.706,76	4.053,74	197.985,57	8.130,97
		Garantito	90.353,52	3.710,68	181.227,49	7.442,74
		Life Cycle	96.464,82	3.961,67	193.489,25	7.946,31

FEMMINE

Età all'iscrizione	Anni di versamento	Comparto	Versamento iniziale (euro): 2.500		Versamento iniziale (euro): 5.000	
			posizione finale (euro)	rendita annua (euro)	posizione finale (euro)	rendita annua (euro)
30	37	Azionario	171.295,32	5.908,03	343.545,90	11.849,01
		Bilanciato	156.006,90	5.380,73	312.877,69	10.791,25
		Garantito	138.227,18	4.767,50	277.212,62	9.561,15
		Life Cycle	155.022,04	5.346,76	310.905,64	10.723,24
40	27	Azionario	105.626,61	3.767,84	211.868,20	7.557,61
		Bilanciato	98.706,76	3.521,00	197.985,57	7.062,40
		Garantito	90.353,52	3.223,03	181.227,49	6.464,62
		Life Cycle	96.464,82	3.441,03	193.489,25	6.902,01

[1] Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni.

***AVVERTENZA**: Gli importi sopra riportati sono proiezioni fondate su ipotesi di calcolo definite dalla COVIP e potrebbero risultare differenti da quelli effettivamente maturati al momento del pensionamento. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né PREVIAMBIENTE né la COVIP. Tieni inoltre in considerazione che la posizione individuale è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione e che le prestazioni pensionistiche sono soggette a tassazione.*

Trovi informazioni sulla metodologia e le ipotesi utilizzate al seguente indirizzo https://funds.previnet.it/previambiente-w-psimula/previdenziale.html . Sul sito web di PREVIAMBIENTE (www.previambiente.it) puoi inoltre realizzare simulazioni personalizzate della tua pensione complementare futura.

Cosa fare per aderire

Per l'adesione esplicita del lavoratore e del familiare fiscalmente a carico è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il **Modulo di adesione**.

L'adesione decorre dal mese successivo alla presentazione della domanda. Entro 60 giorni dalla ricezione del Modulo, PREVIAMBIENTE, dopo aver effettuato le verifiche di propria competenza, ti invierà una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale potrai constatare, tra l'altro, la data di decorrenza della partecipazione.

La sottoscrizione del Modulo non è richiesta ai lavoratori, assunti antecedentemente al 01 luglio 2026, che conferiscano tacitamente il loro TFR: PREVIAMBIENTE procede automaticamente all'iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'aderente l'esercizio delle scelte di sua competenza.

La sottoscrizione del modulo non è richiesta ai lavoratori che aderiscano automaticamente al Fondo. PREVIAMBIENTE procede all'iscrizione automatica sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'aderente l'esercizio delle scelte di sua competenza.

La sottoscrizione del Modulo non è richiesta nemmeno per l'adesione contrattuale e la contribuzione contrattuale per tutti i lavoratori ai quali si applichi il CCNL delle imprese del settore privato e del settore pubblico dei servizi di igiene ambientale. PREVIAMBIENTE procede automaticamente all'iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'aderente l'esercizio delle scelte di sua competenza.

È consentita inoltre l'adesione di familiari fiscalmente a carico degli aderenti e dei beneficiari.

I rapporti con gli aderenti

PREVIAMBIENTE ti trasmette, entro il 31 marzo di ogni anno, una comunicazione (**Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo**) contenente un aggiornamento sull'ammontare delle risorse che hai accumulato (posizione individuale) e una proiezione della pensione complementare che potresti ricevere al pensionamento.

PREVIAMBIENTE mette inoltre a tua disposizione, nell'**area riservata** del sito *web* (accessibile solo da te), informazioni di dettaglio relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata, nonché strumenti utili ad aiutarti nelle scelte.

In caso di necessità, puoi contattare PREVIAMBIENTE telefonicamente, via *e-mail* (anche PEC) o posta ordinaria.

Eventuali reclami relativi alla partecipazione a *PREVIAMBIENTE* devono essere presentati in forma scritta. Trovi i contatti nell'intestazione di questa Scheda.



*Se non hai ricevuto risposta entro 45 giorni o ritieni che la risposta sia insoddisfacente puoi inviare un esposto alla COVIP. Consulta la **Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP** (www.covip.it).*

Dove trovare ulteriori informazioni

Se ti interessa acquisire ulteriori informazioni puoi consultare i seguenti documenti:

- la **Parte II 'Le informazioni integrative'**, della Nota informativa;
- lo **Statuto**, che contiene le regole di partecipazione a PREVIAMBIENTE (ivi comprese le prestazioni che puoi ottenere) e disciplina il funzionamento del fondo;
- il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni** e il **Documento sulle rendite**, che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;
- il **Documento sulla politica di investimento**, che illustra la strategia di gestione delle risorse di PREVIAMBIENTE.
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione (ad esempio, il Bilancio, il Documento sul sistema di governo, ecc.).



*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito web (www.previambiente.it). È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

FONDO NAZIONALE PENSIONE A FAVORE DEL SETTORE DELL'IGIENE AMBIENTALE E DEI SETTORI AFFINI **Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 88** **Istituito in Italia**	**Lungotevere Michelangelo 9** **00192 Roma**
	+39 0422 1745967
	contattapreviambiente@previnet.it fondopreviambiente@pec.it
	www.previambiente.it

NOTA INFORMATIVA

(depositata presso la COVIP il 30 ottobre 2026)

Parte I – Le Informazioni chiave per l'aderente

PREVIAMBIENTE è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (in vigore dal 31ottobre 2026)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a PREVIAMBIENTE, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I Costi nella fase di accumulo[1]

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	€ 10,32, di cui € 5,16 a carico del datore di lavoro e € 5,16 a carico del lavoratore, da versare in unica soluzione all'atto dell'adesione; - Per l'adesione dei soggetti fiscalmente a carico dei lavoratori iscritti nulla è dovuto. - Per l'adesione contrattuale nulla è dovuto.
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'aderente[2]	€ 20 annui suddivisi con prelievi trimestrali direttamente dalla posizione dell'aderente ovvero con le stesse modalità dal primo versamento utile successivo all'adesione; la quota associativa annua si applica anche agli aderenti che abbiano richiesto la *Rendita Integrativa Temporanea Anticipata* (RITA) totale. € 10 annui per i soggetti fiscalmente a carico dei lavoratori iscritti suddivisi con prelievi trimestrali direttamente dalla posizione dell'aderente ovvero con le stesse modalità dal primo versamento utile successivo all'adesione; € 10 annui per gli aderenti contrattuali con prelievi trimestrali direttamente dalla posizione dell'aderente ovvero con le stesse modalità dal primo versamento utile successivo all'adesione.
Indirettamente a carico dell'aderente (prelevate trimestralmente con calcolo mensile dei ratei): - *Garantito* - *Bilanciato* - *Azionario*	 0,58% del patrimonio su base annua *0,30% del patrimonio su base annua* *0,50% del patrimonio su base annua*

[1] Gli oneri che gravano annualmente sugli iscritti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire una indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli aderenti.

[2] In assenza di contribuzione nell'anno, il prelievo avviene con l'annullamento di quote nel NAV del mese di novembre.

- Profilo Life-Cycle *I costi sono imputati in relazione al/i comparto/i d'investimento in cui l'aderente risulta attivo.* Sono previste commissioni di incentivo liquidate al termine del periodo di riferimento, con calcolo mensile dell'eventuale importo maturato:	
- Bilanciato	- una commissione di incentivo con periodo di riferimento dal 12 dicembre 2025 alla scadenza del mandato (30 novembre 2030) pari al 10% della differenza positiva tra il risultato del gestore obbligazionario Amundi ed il benchmark al netto della commissione fissa, con un tetto pari a 15 bps; - una commissione di incentivo con periodo di riferimento dal 12 dicembre 2025 alla scadenza del mandato (30 novembre 2030) pari al 10% della differenza positiva tra il risultato del gestore obbligazionario Franklin Templeton ed il benchmark al netto della commissione fissa, con un tetto pari a 15 bps; - una commissione di incentivo con periodo di riferimento dal 12 dicembre 2025 alla scadenza del mandato (30 novembre 2030) pari al 10% della differenza positiva tra il risultato del gestore obbligazionario Pimco ed il benchmark al netto della commissione fissa, con un tetto pari a 30 bps; - una commissione di incentivo con periodo di riferimento dal 12 dicembre 2025 alla scadenza del mandato (30 novembre 2030) pari al 10% della differenza positiva tra il risultato del gestore obbligazionario RBC Global ed il benchmark al netto della commissione fissa, con un tetto pari a 30 bps; - una commissione di incentivo con periodo di riferimento dal 10 dicembre 2021 alla scadenza del mandato azionario attivo ESG (30 novembre 2026) pari al 10% della differenza positiva tra il risultato del gestore azionario Fisher Investments ed il benchmark, al netto della commissione fissa, con un tetto pari a 25 bps; - gestione diretta FOF PEI: è prevista una commissione di performance, legata al superamento di un rendimento preferenziale minimo per l'investitore (IRR 6,5%); - gestione diretta FOF Infrastrutture: è prevista una commissione di performance, legata al superamento di un rendimento preferenziale minimo per l'investitore (IRR 7%).
- Azionario	- una commissione di incentivo con periodo di riferimento dal 11 marzo 2023 alla scadenza del mandato (1° marzo 2028) pari al 10% della differenza positiva tra il risultato del gestore azionario Fisher Investments ed il benchmark, al netto della commissione fissa, con un tetto pari a 25 bps;

Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione)	
Anticipazione	€ 18 o € 24 in caso di presenza di un vincolo sulla posizione*
Trasferimento	€ 18 o € 24 in caso di presenza di un vincolo sulla posizione*
Riscatto	€ 18 o € 24 in caso di presenza di un vincolo sulla posizione*
Prelievi liberamente determinabili	€ 18 o € 24 in caso di presenza di un vincolo sulla posizione*
Rendita a durata definita	€ 18 o € 24 in caso di presenza di un vincolo sulla posizione*
Erogazione Frazionata	€ 18 o € 24 in caso di presenza di un vincolo sulla posizione*
Prelievi liberamente determinabili, Rendita a durata definita e Erogazione Frazionata	€ 2 per ogni rata
Apposizione vincoli* sulle posizioni degli aderenti	€ 5 per ogni apposizione
Riallocazione della posizione individuale	€ 9
Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA): attivazione	€ 18 *una tantum* al momento dell'attivazione o € 24 *una tantum* al momento dell'attivazione in caso di presenza di un vincolo sulla posizione*
Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA): erogazione delle rate	€ 2 per ogni rata

Spese e premi da sostenere per le prestazioni accessorie ad adesione obbligatoria
€ 5,00 mensili direttamente a carico del datore di lavoro per tutti gli aderenti cui si applica il CCNL settore igiene ambientale di cui 0,10 centesimi per coperture spese amministrative

*a titolo esemplificativo e non esaustivo per vincolo si intende: le cessioni del quinto, le delegazioni di pagamento, i pignoramenti verso terzi, notificati al Fondo.

L'indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di PREVIAMBIENTE, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni).

L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

*Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).*

***AVVERTENZA:** É importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).*

Indicatore sintetico dei costi (ISC)

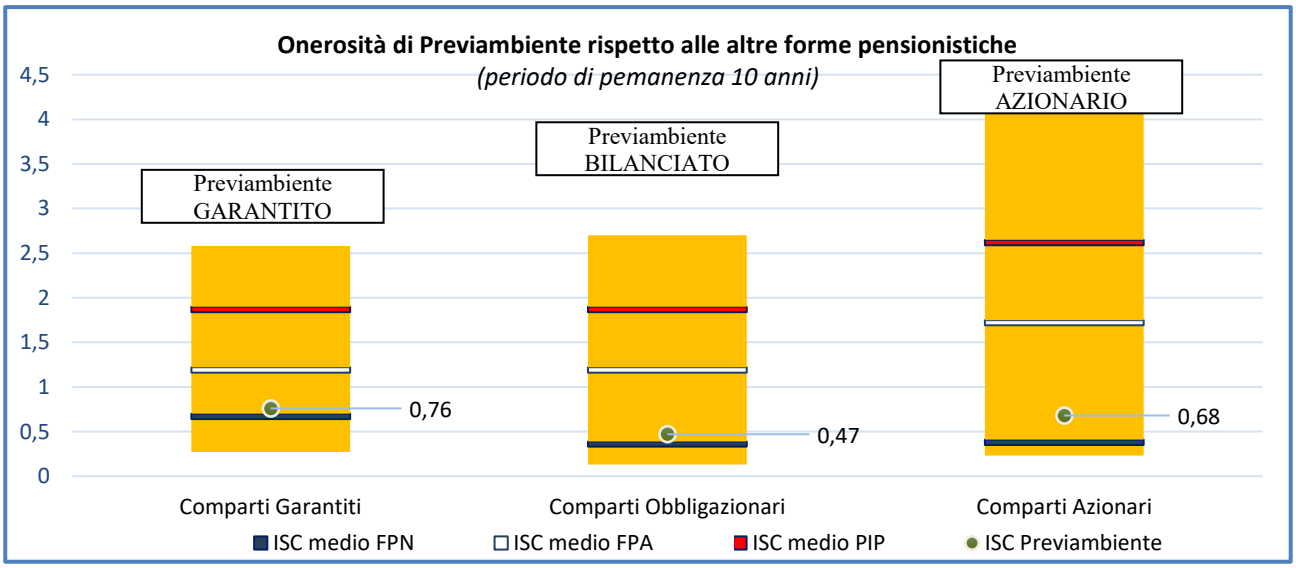
Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Garantito	1,50%	0,94%	0,76%	0,64%
Bilanciato	1,21%	0,65%	0,47%	0,35%
Azionario	1,42%	0,86%	0,68%	0,56%

***AVVERTENZA:** Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.*

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di PREVIAMBIENTE è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di PREVIAMBIENTE è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



*La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).*

I costi nella fase di erogazione della rendita vitalizia

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita; tale caricamento è pari

- all'1.10 % per la rendita Vitalizia, Vitalizia Reversibile, Certa 5 o 10 anni, Contro-assicurata;
- del 5% in caso di opzione F-Rendita annua LTC.

Ad ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.
La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, pari all'0.90%.



*Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di PREVIAMBIENTE (www.previambiente.it).*

PAGINA BIANCA

FONDO NAZIONALE PENSIONE A FAVORE DEL SETTORE DELL'IGIENE AMBIENTALE E DEI SETTORI AFFINI **Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 88** **Istituito in Italia**	**Lungotevere Michelangelo 900192 Roma** **+39 0422 1745967** contattapreviambiente@previnet.it fondopreviambiente@pec.it www.previambiente.it

NOTA INFORMATIVA

(depositata presso la COVIP il 31 Luglio 2026)

Parte I – Le Informazioni chiave per l'aderente

PREVIAMBIENTE è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

Scheda 'I destinatari e i contributi' (in vigore dal 01 Ottobre 2026)

Fonte istitutiva:

PREVIAMBIENTE è istituito sulla base dei CCNL del 2 agosto 1995 e del 31 ottobre 1995, rispettivamente applicati nel settore pubblico e nel settore privato dei servizi di igiene ambientale, nonché dei successivi accordi del 24 luglio 1997 e del 12 gennaio 1998, sottoscritti da FEDERAMBIENTE, FISE (già AUSITRA) e le Organizzazioni sindacali di rappresentanza dei lavoratori FP-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI, FIADEL (di seguito denominati "fonte istitutiva").

Il Fondo costituisce, altresì, strumento di attuazione per l'adesione contrattuale e la contribuzione contrattuale previste per i dipendenti di imprese private e società esercenti servizi ambientali dall'art. 67 del CCNL e dagli accordi del 6 dicembre 2016 e del 20 giugno 2017 e conseguente al rinnovo del CCNL del 10 luglio 2016 e dell'accordo del 25 luglio 2017 per i dipendenti di imprese pubbliche e società esercenti servizi ambientali

Destinatari:
Sono destinatari del Fondo: i lavoratori, esclusi i dirigenti, assunti con qualsiasi tipo di rapporto di lavoro purché previsto dai rispettivi CCNL applicati dalle imprese del settore privato e del settore pubblico dei servizi di igiene ambientale, dell'edilizia residenziale pubblica, nonché dei servizi culturali, turistici, sportivi e del tempo libero, farmaceutici, cimiteriali e funerari, di pulizia e servizi integrati/multiservizi, dei consorzi e enti di industrializzazione, delle imprese private operanti nella distribuzione, recapito e servizi postali, delle imprese esercenti servizi postali in appalto e settori affini.
Sono destinatari del Fondo i lavoratori dipendenti del settore privato assunti successivamente al 1° luglio 2026, che non hanno espresso volontà contraria nei tempi e nei modi fissati dal decreto 252/2005 a seguito della Legge 199/2025.
Sono destinatari del Fondo i lavoratori per i quali il CCNL applicato prevede l'obbligo per il datore di lavoro di versare il contributo contrattuale.
Sono destinatari del Fondo, gli aderenti taciti ovvero i lavoratori dipendenti del settore privato assunti antecedentemente al 1° luglio 2026, che non hanno espresso alcuna volontà nei tempi e nei modi fissati dal decreto 252/2005 nella versione antecedente alla riforma di cui alla Legge 199/2025, circa il conferimento del TFR maturando.
Sono altresì destinatari del Fondo i familiari fiscalmente a carico dei lavoratori iscritti e dei beneficiari.
Possono, inoltre, essere destinatari del Fondo, attraverso forme di adesione esplicita per via del conferimento esplicito del TFR ovvero attraverso l'adesione automatica ai sensi della Legge 199/2025 mediante conferimento del TFR e della contribuzione del datore di lavoro e del lavoratore, i lavoratori, e conseguentemente le imprese da cui dipendono, i cui rapporti di lavoro siano regolati da CCNL stipulati da almeno una delle Organizzazioni sindacali di rappresentanza dei lavoratori ed almeno una delle

Organizzazioni datoriali. La possibilità di adesione dei lavoratori dei predetti settori, convenzionalmente denominati settori affini, è comunque subordinata alla stipula di un accordo o contratto collettivo di lavoro che preveda la costituzione di trattamenti pensionistici complementari attraverso l'adesione al Fondo e che non contenga disposizioni in contrasto con le previsioni del presente Statuto.
Sono altresì destinatari del Fondo, gli aderenti taciti (lavoratori dipendenti del settore privato assunti antecedentemente al 1° luglio 2026, che non hanno espresso alcuna volontà nei tempi e nei modi fissati dal decreto 252/2005 nella versione antecedente alla riforma di cui alla Legge 199/2025, circa il conferimento del TFR maturando.
Possono, infine, essere destinatari del Fondo i lavoratori subordinati, esclusi i dirigenti, delle Organizzazioni stipulanti la Fonte Istitutiva ovvero gli accordi o contratti collettivi dei settori affini, nonché i dipendenti ed i dirigenti del Fondo Pensione. In tal caso non opera l'associazione al Fondo delle predette Organizzazioni.
A seguito di trasferimento di azienda operato ai sensi dell'art. 47 della legge n. 428/1990 ovvero per effetto di mutamento dell'attività aziendale, i destinatari non perdono i requisiti di partecipazione al Fondo qualora, con apposito accordo collettivo, il datore di lavoro - ancorché non rientrante nel novero delle aziende di riferimento - si impegni a continuare la contribuzione in favore di questi.
L'adesione al Fondo può avvenire tramite adesione esplicita, adesione automatica e adesione contrattuale e pertanto sono soci del Fondo:
a) i lavoratori con i predetti rapporti di lavoro che abbiano manifestato la espressa volontà di associarsi al Fondo;
b) i lavoratori con i predetti rapporti di lavoro che non hanno espresso volontà contraria nei tempi e nei modi fissati dal decreto 252/2005 a seguito della Legge 199/2025;
c) i lavoratori con i predetti rapporti di lavoro che abbiano aderito al Fondo a seguito del tacito conferimento del trattamento di fine rapporto di lavoro (di seguito "TFR") secondo quanto sopra specificato;
d) i lavoratori ai quali si applichi il CCNL delle imprese del settore privato e del settore pubblico dei servizi di igiene ambientale che aderiscano per effetto del versamento a Previambiente dei contributi contrattuali;
e) le imprese che abbiano alle dipendenze lavoratori associati;
f) i familiari dei lavoratori soci e dei beneficiari che abbiano sottoscritto apposito modulo.

Contribuzione:

L'obbligo della contribuzione a carico dell'impresa e del lavoratore in presenza dei requisiti di partecipazione a PREVIAMBIENTE decorre dal primo giorno del mese successivo alla presentazione della domanda da parte dell'aderente. La contribuzione a carico del lavoratore è fissata in misura minima dai singoli CCNL mentre è facoltà dello stesso fissarla in misura maggiore.

I soggetti fiscalmente a carico possono fissare liberamente la misura della contribuzione a proprio carico tenendo conto dell'indicazione relativa al contributo minimo da versare prevista dal Fondo.

Le informazioni contenute nella presente Sezione in ordine alla misura della contribuzione hanno un mero scopo esemplificativo e non impegnano in alcun modo il Fondo. Tali informazioni non sono intese ad interpretare né a sostituire, anche parzialmente, le disposizioni contenute nei contratti e accordi collettivi tempo per tempo in vigore, che rappresentano l'unica base giuridica vincolante.

Per gli aderenti contrattuali la contribuzione al Fondo è attuata tramite il versamento di un contributo contrattuale obbligatorio a carico del datore di lavoro che i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro indicati nel precedente paragrafo "Fonti Istitutive" prevedono a favore di tutti i lavoratori ai quali si applicano i medesimi contratti (tabella 1).

Tabella 1 Contributo contrattuale

Settore igiene ambientale	Contributo contrattuale a carico del datore di lavoro	Contributo per garanzie accessorie a carico del datore di lavoro	Decorrenza e periodicità
CCNL UTILITALIA dal 1° ottobre 2016	€ 10	€ 5,00[18]	I contributi sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dall'assunzione
CCNL FISE ASSOMBIENTE dal 1° gennaio 2018	€ 10	€ 5,00[18]	I contributi sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dall'assunzione

La contribuzione al Fondo può essere attuata mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando, eventualmente anche con modalità tacita (tabella 2).

Tabella 2 Contribuzione ordinaria

Settore igiene ambientale		Contributo[1]	

	Quota TFR	Lavoratore[2]	Datore di lavoro	Decorrenza e periodicità
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,30%	2,033%+€ 22,00 + €5,00[18]	I contributi sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993[3]	2%[4]	1,30%	2,033%+€ 22,00 + € 5,00[18]	
Settore edilizia residenziale pubblica	**Quota TFR**	**Contributo[5]** Lavoratore[2]	Datore di lavoro	**Decorrenza e periodicità**
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,00%	1,00%[6]	I contributi sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993[3]	2%[4]	1,00%	1,00%[6]	
Settore servizi pubblici culturali, turistici, sportivi e del tempo libero	**Quota TFR**	**Contributo[7]** Lavoratore[2]	Datore di lavoro	**Decorrenza e periodicità**
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,00%	1,00%	I contributi sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993[3]	2%[4]	1,00%	1,00%	
Settore servizi pubblici farmaceutici	**Quota TFR**	**Contributo[8]** Lavoratore[2]	Datore di lavoro	**Decorrenza e periodicità**
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,00%	1,50%	I contributi sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993[3]	2%[4]	1,00%	1,50%	
Settore servizi cimiteriali e funerari	**Quota TFR**	**Contributo[1]** Lavoratore[2]	Datore di lavoro	**Decorrenza e periodicità**
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,30%	2,033%+€22,00+€5,00[18]	I contributi sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993[3]	2%[4]	1,30%	2,033%%+€22,00+€5,00[18]	
Settore imprese di pulizia e servizi integrati/multiservizi	**Quota TFR**	**Contributo[9]** Lavoratore[12]	Datore di lavoro	**Decorrenza e periodicità**
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,00%	1,00%	I contributi sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993[3]	1%[4]	1,00%	1,00%	
Settore consorzi e enti di industrializzazione	**Quota TFR**	**Contributo[10]** Lavoratore[12]	Datore di lavoro	**Decorrenza e periodicità**
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,00%	2,00%	I contributi sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993[3]	2%[4]	1,00%	2,00%	
Settore imprese private operanti nella distribuzione, recapito e servizi postali	**Quota TFR**	**Contributo[11]** (con decorrenza 1° giugno 2011) Lavoratore[12]	Datore di lavoro	**Decorrenza e periodicità**
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,00%	1,00%	I contributi sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	100%	1,00%	1,00%	
		Contributo[11] (con decorrenza 1° gennaio 2012) Lavoratore[12]	Datore di lavoro	**Decorrenza e periodicità**
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,1%	1,1%	I contributi sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	100%	1,1%	1,1%	
Settore imprese private esercenti servizi postali in appalto	**Quota TFR**	**Contributo[11]** Lavoratore[12]	Datore di lavoro	**Decorrenza e periodicità**
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,00%	1,00%	I contributi sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	100%	1,00%	1,00%	
		Contributo[11] (con decorrenza 1° dicembre 2013) Lavoratore[12]	Datore di lavoro	**Decorrenza e periodicità**

Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,00%	1,5%	I contributi sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	100%	1,00%	1,5%	

Familiari fiscalmente a carico dei lavoratori iscritti[13] e dei beneficiari		Contributo minimo[14]		Decorrenza e periodicità
		€ 100,00		La frequenza della contribuzione in favore del familiare fiscalmente a carico è stabilita dal lavoratore iscritto.
Dipendenti del Fondo Pensione	**Quota TFR**	**Contributo Lavoratore[15]**	**Datore di lavoro[16]**	**Decorrenza e periodicità**
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,30%	2,033% + € 22,00 + €5,00[18]	I contributi sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	100%	1,30%	2,033% + € 22,00 + €5,00[18]	
Dirigenti del Fondo Pensione	**Quota TFR**	**Contributo Lavoratore[15]**	**Datore di lavoro[17]**	**Decorrenza e periodicità**
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	4%	4%	I contributi sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	100%	4%	4%	

(1) In percentuale della retribuzione base mensile in vigore al 1° gennaio 1997, dell'indennità di contingenza e di un aumento periodico di anzianità, per 12 mensilità. A partire dal 1° maggio 2008 per i Quadri del contratto Federambiente la base retributiva convenzionale sulla quale applicare la contribuzione dovuta è pari a € 2.077,84 e per i Quadri del contratto Fise Assoambiente la base retributiva convenzionale sulla quale applicare le misure percentuali è complessivamente pari a € 2.049,09.

(2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore, in questo caso la base di calcolo è quella utile al calcolo del TFR.

(3) Il lavoratore può scegliere di versare l'intero flusso di Tfr maturando.

(4) In percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR o altra percentuale secondo quanto previsto dal Ccnl.

(5) In percentuale della retribuzione base mensile in vigore al 1° gennaio 2008 e di un aumento periodico di anzianità, per 12 mensilità.

(6) Ove il lavoratore decida liberamente di aumentare il contributo a proprio carico almeno fino 2%, il datore di lavoro è tenuto a aumentare il proprio contributo alla misura dell'2%.

(7) In percentuale della retribuzione individuale, corrispondente ai minimi tabellari, all'eventuale indennità di funzione riconosciuta ai lavoratori quadro, agli elementi aggiuntivi della retribuzione spettanti in base al contratto ai lavoratori non interessati da progressione di carriera, agli altri eventuali assegni alla persona a carattere continuativo, per 12 mensilità.

(8) Contribuzione minima in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.
La misura di contribuzione è scelta dall'aderente al momento dell'adesione e può essere successivamente variata.

(9) Il contributo del datore di lavoro e del lavoratore sono calcolati sul minimo tabellare ed indennità di contingenza alla data del 1° gennaio 2001.

(10) Il contributo del datore di lavoro e del lavoratore sono calcolati in percentuale per 12 mensilità sulla retribuzione individuale fissa e continuativa di ciascun lavoratore in vigore dal 1° gennaio 2007 riferita a ciascun livello di inquadramento.

(11) Il contributo del datore di lavoro e del lavoratore sono calcolati in percentuale per quattordici mensilità sulla retribuzione tabellare ed indennità di contingenza alla data del 31/12/2006, con riferimento al rispettivo livello in cui il lavoratore è inquadrato.

(12) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore.

(13) Sono considerati fiscalmente a carico i figli (compresi quelli naturali, riconosciuti, gli adottivi, gli affidati e affiliati), i coniugi non legalmente ed effettivamente separati, nonché (solo se conviventi con il contribuente o se ricevono da lui un assegno alimentare non risultante da provvedimenti dell'autorità giudiziaria) i genitori (anche adottivi), gli ascendenti prossimi, i discendenti dei figli, i generi e le nuore, il coniuge separato, i suoceri, gli adottanti, i fratelli e le sorelle, che abbiano un reddito non superiore alla misura indicata nell'art. 12 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (TUIR) e successive modificazioni ed integrazioni.

(14) L'importo minimo di contribuzione per ogni versamento è di euro 100,00 ma si può versare liberamente una misura maggiore. I versamenti dovranno essere effettuati tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato al Fondo Pensione Previambiente indicato nel **Regolamento recante la disciplina dell'adesione e della contribuzione al Fondo dei familiari fiscalmente a carico** reperibile presso il sito web del Fondo.

(15) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. In percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore.

(16) In percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.

(17) In percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, fino a € 150.000,00 annui.

(18) A partire dal 01 gennaio 2023 contributo in cifra fissa per prestazioni accessorie a carico del datore di lavoro per i soli aderenti al Ccnl di settore. Solo per il settore servizi cimiteriali e funerari a partire dal 01 gennaio 2024 contributo in cifra fissa per prestazioni accessorie a carico del datore di lavoro e ulteriore contributo aggiuntivo a carico del datore di lavoro in cifra fissa pari ad € 9.00.

ATTENZIONE: per avere certezza della misura delle contribuzioni tempo per tempo in vigore si ricorda di controllare sempre la fonte istitutiva: il contratto collettivo nazionale di lavoro, gli eventuali accordi collettivi integrativi o il regolamento applicato.



Puoi trovare informazioni sulle fonti istitutive di PREVIAMBIENTE nella ***SCHEDA 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (Parte II 'Le informazioni integrative')***.

FONDO NAZIONALE PENSIONE A FAVORE DEL SETTORE DELL'IGIENE AMBIENTALE E DEI SETTORI AFFINI **Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 88** **Istituito in Italia**	**Lungotevere Michelangelo 900192 Roma** **+39 0422 1745967** contattapreviambiente@previnet.it fondopreviambiente@pec.it www.previambiente.it

NOTA INFORMATIVA

(depositata presso la COVIP il 30 Ottobre 2026)

Parte II – Le Informazioni integrative

PREVIAMBIENTE è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 31 ottobre 2026)

Che cosa si investe

PREVIAMBIENTE investe il tuo TFR (trattamento di fine rapporto) e i contributi che deciderai di versare tu e quelli che verserà il tuo datore di lavoro.

Aderendo a PREVIAMBIENTE puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dall'accordo collettivo di riferimento.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.
Per gli aderenti contrattuali, cioè coloro che hanno aderito al Fondo per effetto del versamento del contributo contrattuale a carico del datore di lavoro, si investe tale contributo la cui destinazione è indicata nella Parte I, "Le informazioni chiave per l'aderente. Le opzioni di investimento".
Per gli aderenti al Fondo, con modalità tacita, automatica o esplicita, e interessati dalla previsione contrattuale, i c.d. flussi contributivi contrattuali si aggiungono invece alla posizione in essere.

*Le misure minime della contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi' (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente')**.*

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto/profilo scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto/profilo del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo **un rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

PREVIAMBIENTE affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla normativa. I gestori sono tenuti a operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del fondo.

Il Fondo può effettuare investimenti diretti nei limiti definiti dal Consiglio di Amministrazione e previsti dalla normativa vigente.

Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

L'offerta previdenziale di PREVIAMBIENTE si articola in 3 comparti differenziati per obiettivi di rischio-rendimento ed in un profilo Life-Cycle. All'atto dell'adesione esplicita, contrattuale o automatica al Fondo la contribuzione viene investita nel profilo Life-Cycle.

In caso di adesione tacita al Fondo, la contribuzione del TFR viene investita nel Comparto Garantito.

Successivamente all'adesione, tutti gli aderenti possono modificare in ogni momento e senza alcun onere l'opzione di investimento scegliendo tra: Garantito, Bilanciato, Azionario ovvero profilo Life-Cycle.

Nella scelta del comparto o del profilo a cui destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.
Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto/profilo (**riallocazione**).
La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. La prima riallocazione può essere effettuata in qualsiasi momento, per le successive deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.
La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. É importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Benchmark: è il parametro di riferimento per valutare la performance della gestione finanziaria del fondo pensione. È costruito facendo riferimento a indici di mercato - nel rispetto dei requisiti normativi di trasparenza, coerenza e rappresentatività con gli investimenti posti in essere - elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo. L'obiettivo è di consentire all'associato un agevole confronto dei rendimenti dei mercati di riferimento su cui investono i gestori, in modo da fornire un'indicazione del valore aggiunto in termini di extra-performance della gestione.

Depositario: il depositario è l'istituto, disciplinato dall'art. 7 del D. Lgs. n. 252/2005, cui è affidata la custodia del patrimonio del fondo che in tal modo risulta separato dal patrimonio della società che lo gestisce.

Duration: la duration è espressa in anni e indica la durata finanziaria dell'investimento ovvero il periodo di tempo necessario per recuperare il capitale investito in un certo periodo. La duration è inoltre una misura approssimativa della volatilità di un titolo obbligazionario o di un portafoglio di investimento: quanto più è alta, tanto maggiori sono le variazioni di prezzo che subirà il titolo in seguito a una variazione dei tassi di interesse (es. una duration di 3 anni significa che il valore dell'obbligazione potrebbe ridursi del 3% circa se i tassi di interesse aumentassero dell'1%).

Fondi comuni di investimento alternativi (FIA): sono fondi comuni che investono in strumenti finanziari e attività immobiliari caratterizzati da un minor grado di liquidità rispetto agli altri fondi comuni di investimento.

GEFIA: Società di gestione abilitata alla gestione di OICR alternativi (FIA). Nel Fondo designa il gestore delegato di un mandato dedicato alla selezione e sottoscrizione di FIA chiusi non quotati.

Gestione attiva: politica gestionale per la quale il gestore si pone l'obiettivo di ottenere una performance migliore rispetto al mercato di riferimento e proteggere il patrimonio investito, effettuando gli investimenti, in base alle proprie valutazioni, senza lasciarsi vincolare in questa operazione dalla replica dell'indice di riferimento (benchmark).

Gestione Passiva: politica gestionale per la quale il gestore si pone l'obiettivo di ottenere una performance prossima rispetto al mercato di riferimento effettuando gli investimenti, cercando di replicare l'indice di riferimento (benchmark).

Informatio ratio: l'Informatio Ratio è un indicatore di performance corretta per il rischio ed è calcolato come rapporto tra la differenza del rendimento del portafoglio rispetto all'indice di riferimento e la Tracking Error Volatility. L'Informatio Ratio consente di valutare la capacità del gestore di creare o distruggere valore in relazione al rischio assunto.

Life-Cycle (o Ciclo di Vita): profilo di investimento che prevede meccanismi automatici di graduale riduzione dell'esposizione al rischio finanziario all'aumentare dell'età dell'aderente

OICR: Per O.I.C.R. (*organismi di investimento collettivo del risparmio*) si intendono I fondi comuni di investimento e le SICAV.

Private Equity*: è una forma di investimento di medio-lungo termine, in imprese non quotate, effettuata con l'obiettivo di ottenere un guadagno in conto capitale dalla vendita della partecipazione acquisita o della quotazione in borsa.*

Rating: È una classificazione della qualità creditizia attribuita a diversi strumenti finanziari, tipicamente di natura obbligazionaria, ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità e i tempi previsti.

Switch*: è l'opzione che, nel corso del rapporto di partecipazione al Fondo, ti consente di modificare il comparto di investimento prescelto al momento dell'adesione. In sintesi, si tratta del trasferimento dell'investimento da un comparto di investimento ad un altro e avviene liquidando le quote di un comparto e acquistando contestualmente quote del nuovo.*

Tev (tracking error volatility): la tracking error volatility (TEV) è la volatilità della differenza tra il rendimento di un portafoglio di titoli e il rendimento del benchmark. Più il tracking error è elevato, più l'andamento del portafoglio oggetto di analisi si differenzia da quella del benchmark. È un indicatore di quanto un gestore assuma delle posizioni attive rispetto al benchmark per cercare di ottenere un rendimento migliore del mercato di riferimento.

Turnover: È l'indicatore del tasso annuo di movimentazione del portafoglio, dato dal rapporto percentuale tra il minore tra la somma degli acquisti e la somma delle vendite di strumenti finanziari e il patrimonio medio. Ad esempio, un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e un livello pari a 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Volatilità: La volatilità, solitamente misurata dalla deviazione standard, esprime il livello di rischio insito nell'investimento: maggiore è la variabilità dei corsi più è elevata la connotazione speculativa, con opportunità di profitto o rischio di perdita.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



*Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.previambiente.it).*
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I comparti e il profilo Life-Cycle.. Caratteristiche

GARANTITO

Categoria del comparto: Garantito.

Finalità della gestione: Gli investimenti sono finalizzati a conseguire con elevata probabilità rendimenti che siano pari o superiori a quelli del Tfr in un orizzonte temporale pari a quello della durata della convenzione. La presenza di una garanzia di capitale consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

N.B.*: I flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto, fino a diversa scelta degli interessati.*

N.B. I flussi destinati a RITA, Rendita a durata definita, Prelievi liberamente determinabili e Erogazione Frazionata del montante accumulato sono destinati a questo comparto salvo diversa scelta dell'aderente.

***Garanzia*:** la restituzione del capitale versato dall'iscritto a scadenza della durata della convenzione e al verificarsi dei seguenti eventi:

a) esercizio del diritto alla prestazione pensionistica;
b) riscatto per decesso;
c) riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
d) riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi;
e) riscatto per perdita dei requisiti di partecipazione
f) anticipazioni per spese sanitarie;
g) anticipazioni per acquisto o ristrutturazione prima casa;
h) anticipazione per ulteriori esigenze;
i) trasferimento della posizione a seguito di perdita dei requisiti di partecipazione;
j) richiesta di RITA, ai sensi della normativa vigente, esercitata dagli Aderenti al Fondo, anche in ipotesi di trasferimento della posizione al Comparto Garantito da altro comparto, successivamente a tale richiesta



***AVVERTENZA**: Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, PREVIAMBIENTE comunicherà agli aderenti interessati gli effetti conseguenti.*

Orizzonte temporale: breve periodo (fino a 5 anni dal pensionamento)

Politica di investimento:

Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



*Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

Politica di gestione: le disponibilità del comparto sono investite in misura prevalente in strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati indicati dalla normativa vigente e negli altri mercati regolamentati presenti nell'elenco redatto da Assogestioni, reperibile sul sito www.assogestioni.it.
Gli investimenti sono finalizzati a conseguire con elevata probabilità rendimenti che siano pari o superiori a quelli del TFR (Trattamento di Fine Rapporto) in un orizzonte temporale pari a quello della durata della convenzione.

Strumenti finanziari: titoli di debito, titoli di capitale, contratti derivati, OICVM e liquidità.

Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con *rating* medio-alto (tendenzialmente *investment grade*). Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.

Area geografica di investimento: prevalentemente Area Euro investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea.

Rischio cambio: gestito attivamente

Benchmark:

Asset Class	Peso %	Descrizione indice e Ticker Bloomberg	
Governativo EMU 1-5 anni	75%	ICE BofA 1-5 Year Euro Government Index	EG0V
Governativo Italia 1-5 anni	10%	ICE BofA 1-5 Year Italy Government Index	GVI0
Corporate Euro Large Cap 1-5 anni	10%	ICE BofA 1-5 Year Euro Large Cap Corporate Index	ERLV
Azionario Globale in euro	5%	MSCI World Net Total Return EUR Index	MSDEWIN

BILANCIATO

Categoria del comparto: Obbligazionario misto

Finalità della gestione: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che è avverso al rischio e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati.

Garanzia: assente.

Orizzonte temporale: medio periodo (tra i 5 e i 10 anni dal pensionamento)

Politica di investimento:

Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



*Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

Politica di gestione: le disponibilità del comparto sono investite in misura prevalente in strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati indicati dalla normativa vigente e negli altri mercati regolamentati presenti nell'elenco redatto da Assogestioni, reperibile sul sito www.assogestioni.it. La politica di gestione prevede una composizione bilanciata del portafoglio diversificata nelle seguenti classi di attività finanziarie: azioni (circa il 30%), obbligazioni a medio-lungo termine (circa il 40%) e strumenti di mercato monetario (circa il 30%). È attivato un meccanismo di ribilanciamento dell'*asset allocation* volto a preservare nel tempo la composizione sopra indicata.
Il 50% della componente azionaria è investito secondo criteri socialmente responsabili, altrimenti detti etici, utilizzando un universo investibile etico, cioè un elenco di titoli che il gestore può utilizzare nell'impiego delle risorse del Fondo.
È inoltre prevista la possibilità di investire, per una quota minoritaria del comparto, in strumenti non quotati su mercati regolamentati per il tramite di quote di Fondi di Investimento alternativi (FIA) di private equity e infrastrutture.

L'obiettivo di gestione del comparto consiste nel massimizzare il rendimento del portafoglio compatibilmente con il profilo di rischio espresso dal *benchmark* complessivo del comparto, adottando una politica gestionale che garantisca una adeguata diversificazione degli investimenti ed un sistematico controllo dei rischi assunti. Tutti i gestori, eccetto uno che gestisce metà della componente azionaria del comparto con un mandato passivo rispetto al benchmark assegnatogli, per la gestione della quota di competenza attuano una politica di tipo attivo rispetto al *benchmark* assegnatogli, coerente con il mandato conferitogli e con l'obiettivo di gestione del comparto. Sono state inoltre attivate forme di gestione diretta per la quota minoritaria del comparto investita in FIA.

Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; OICR (in via residuale), ivi inclusi OICVM e FIA; previsto il ricorso a derivati quotati.

Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con *rating* medio-alto (tendenzialmente *investment grade*). Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società. Per l'investimento in quote di FIA si applicano le regole previste dai rispettivi Regolamenti di gestione.

Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE; è previsto l'investimento residuale in mercati dei Paesi Emergenti.

Rischio cambio: gestito attivamente.

Benchmark:

Indice	Ticker Bloomberg	Peso percentuale
ICE BofA Euro Currency 3-Month Deposit Offered Rate Constant Maturity	LEC3	12%
ICE BofA Euro Broad Market 1-3 Year Index, Total Return €	EMU1	18%
Bloomberg Barclays Global Aggregate Total Return Index Euro Hedged	LEGATREH	35,2%
ICE BofA Euro Inflation Linked Government Index, Total Return	EG0I	4,8%
MSCI ACWI Selection Net Return EUR	NE703303	15%
MSCI World Index Net TR Return EUR	MSDEWIN	15%

AZIONARIO

Categoria del comparto: Azionario

Finalità della gestione: La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio, con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi, o è molto distante dal pensionamento.

Garanzia: assente.

Orizzonte temporale: lungo periodo (oltre 10 anni dal pensionamento)

Politica di investimento:

Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



*Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

Politica di gestione: le disponibilità del comparto sono investite in misura prevalente in strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati indicati dalla normativa vigente e negli altri mercati regolamentati presenti nell'elenco redatto da Assogestioni, reperibile sul sito www.assogestioni.it. La politica di gestione prevede una composizione bilanciata del portafoglio diversificata nelle seguenti classi di attività finanziarie: azioni (circa il 70%) obbligazioni e liquidità (circa 30%). È attivato un meccanismo di ribilanciamento dell'asset allocation volto a preservare nel tempo la composizione sopra indicata. L'obiettivo di gestione del comparto consiste nel massimizzare il rendimento del portafoglio compatibilmente con il profilo di rischio espresso dal benchmark complessivo del comparto, adottando una politica gestionale che garantisca una adeguata diversificazione degli investimenti ed un sistematico controllo dei rischi assunti. Il gestore attua una politica di tipo attivo rispetto al benchmark assegnatogli, coerente con il mandato conferitogli e con l'obiettivo di gestione del comparto.

Strumenti finanziari: Le risorse del comparto possono essere investite negli strumenti contemplati nel DM n. 166/2014, nel rispetto limiti ivi previsti. L'utilizzo di OICVM sarà consentito inizialmente fino al 100% del mandato e potrà essere ridotto in funzione delle dimensioni del patrimonio del comparto. Inoltre è ammesso l'investimento in titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria, titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati, OICR (in via residuale) inoltre è previsto il ricorso a derivati. È consentito l'impiego di contratti futures e opzioni su titoli di Stato, tassi di interesse dell'area OCSE e su indici azionari dei paesi OCSE, strumenti di mercato monetario ed operazioni di pronti contro termine in euro, currency swap, e forward sulle valute (dollaro statunitense, dollaro canadese, dollaro australiano, dollaro neozelandese, yen, sterlina, franco svizzero, corona svedese, corona norvegese e corona danese). L'investimento in tali strumenti è a discrezione del gestore in un'ottica di efficiente gestione del patrimonio affidato in gestione.
Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con *rating* medio-alto (tendenzialmente *investment grade*). Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.

Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE; è previsto l'investimento residuale in mercati dei Paesi Emergenti.

Rischio cambio: la valuta di riferimento è l'euro, il rischio di cambio è gestito attivamente nei limiti massimi previsti dal dm.166 del 2014.

Benchmark:

Indice	Ticker Bloomberg	Peso percentuale
MSCI World Net TR EURO	MSDEWIN	21%
MSCI Emerging Markets Net TR EURO	MSDEEEMN	9%
MSCI World 100% Hedged to EURO Net TR	MXWOHEUR	40%
Bloomberg Barclays Global Aggregate Total Return Index Euro Hedged	LEGATREH	30%

PROFILO LIFE CYCLE (O CICLO DI VITA)

Finalità della gestione: La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che indirizza il proprio risparmio previdenziale all'opzione di investimento coerente con la propria età anagrafica, tramite automatiche riallocazioni di montanti e contributi futuri tra comparti.

***N.B.**: Sono destinati a questo comparto la contribuzione dell'aderente e del familiare fiscalmente a carico in fase di adesione, la contribuzione dell'aderente automatico*
***N.B.** : è destinato a questo comparto il contributo contrattuale versato sulla posizione degli aderenti contrattuali iscritti successivamente al 01 ottobre 2026.*

Garanzia: assente.

Orizzonte temporale: L'investimento è automaticamente adattato in base all'età anagrafica dell'iscritto. Il profilo Life Cycle è in grado di accompagnare l'aderente per l'intera durata del piano di accumulazione.

Politica di investimento:

Il profilo Life-Cycle (o Ciclo di Vita) prevede, a scadenze prefissate, il passaggio automatico della posizione maturata e dei contributi futuri al comparto o combinazioni di comparti più adatti in base all'età dell'aderente, riducendo gradualmente l'esposizione al rischio finanziario all'avvicinarsi del pensionamento.

Il passaggio tra i diversi comparti avviene automaticamente, in occasione della valorizzazione del mese di giugno dell'anno del raggiungimento del requisito anagrafico, come indicato nella tabella sottostante:

ETÀ ANAGRAFICA	COMPARTO / COMBINAZIONE DI COMPARTI
Fino al compimento dei 45 anni	*100% Azionario*
Da 46 anni a 50 anni	*50% Azionario - 50% Bilanciato*
Da 51 anni a 59 anni	*100% Bilanciato*
Da 60 anni a 62 anni	*50% Bilanciato - 50% Garantito*
Dai 63 anni	*100% Garantito*

Per l'illustrazione delle politiche d'investimento dei singoli comparti che compongono il LIFE CYCLE si rinvia ai paragrafi dei relativi comparti

Ribilanciamento: in caso di combinazione di due comparti, al fine di mantenere invariata la percentuale prevista per ciascun comparto, una volta all'anno, sulla base del valore quota del mese di settembre, viene effettuato il ribilanciamento tra i due comparti. Il ribilanciamento viene effettuato se, al valore quota di cui sopra, la combinazione effettiva si discosta in una misura superiore al 5% rispetto alla percentuale prevista per ciascun comparto.

AVVERTENZA:

- *Il profilo Life-Cycle è attribuito automaticamente al momento dell'adesione esplicita o contrattuale o automatica a PREVIAMBIENTE*
- *Il trasferimento della posizione maturata e dei contributi futuri avviene automaticamente in occasione della valorizzazione del mese di giugno dell'anno del raggiungimento del requisito anagrafico*
- *Non è possibile far confluire al profilo Life-Cycle il montante destinato all'erogazione della prestazione in RITA (Rendita Integrativa Temporanea Anticipata), Rendita a durata definita e Prelievi liberamente determinabili*

I comparti. Andamento passato

Garantito	
Data di avvio dell'operatività del comparto:	31.07.2007
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	399.343.229
Soggetto gestore:	UNIPOL Assicurazioni spa

Informazioni sulla gestione delle risorse

Gli investimenti sono finalizzati a conseguire con elevata probabilità rendimenti che siano pari o superiori a quelli del Tfr in un orizzonte temporale pari a quello della durata della convenzione. La presenza di una garanzia di capitale consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

La gestione delle risorse è rivolta prevalentemente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario. Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente e la stabilità del flusso cedolare nel tempo. In particolare, finora sono stati privilegiati titoli di Stato italiani e titoli obbligazionari societari al fine di non incorrere in tassi negativi dei titoli di stato dei paesi core. Il portafoglio è anche caratterizzato dalla presenza di un investimento in titoli azionari globali che viene effettuato tramite l'utilizzo di un OICR.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo. Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito. Il fondo svolge a sua volta una funzione di controllo

della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2024. Si precisa che a seguito della chiusura del mandato con il gestore Credit Suisse (Italy) S.p.A sono stati liquidati tutti gli investimenti al 31.12.2024 per effettuare il trasferimento tutto in liquidità al nuovo gestore UNIPOL Assicurazioni spa.

Tav.1- Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario			94,46%	Azionario	5,13%
di cui Titoli di Stato	70,24%	di cui *Corporate* 24,22%	di cui OICR **0,00%**	di cui OICR	5,13%
di cui Emittenti Governativi 69,38%	di cui Sovranazionali 0,86%				

Tav.2 - Investimenti per area geografica

Titoli di debito	94,46%
Italia	29,18%
Altri Paesi dell'Area euro	58,65%
Altri Paesi dell'Unione Europea	1,83%
Stati Uniti	1,33%
Giappone	0,33%
Altri Paesi aderenti all'OCSE	3,14%
Altri Paesi non aderenti all'OCSE	0,00%
Titoli di capitale	5,13%
Italia	0,03%
Altri Paesi dell'Area euro	0,55%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,07%
Stati Uniti	3,51%
Giappone	0,31%
Altri Paesi aderenti all'OCSE	0,59%
Altri Paesi non aderenti all'OCSE	0,07%

Tav. 3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	*0,39%*
Duration media	*2,83*
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	*4,71%*
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio (*)	*0,47*

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

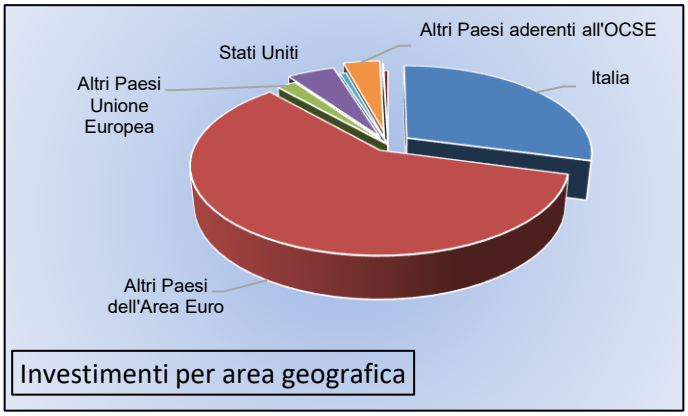


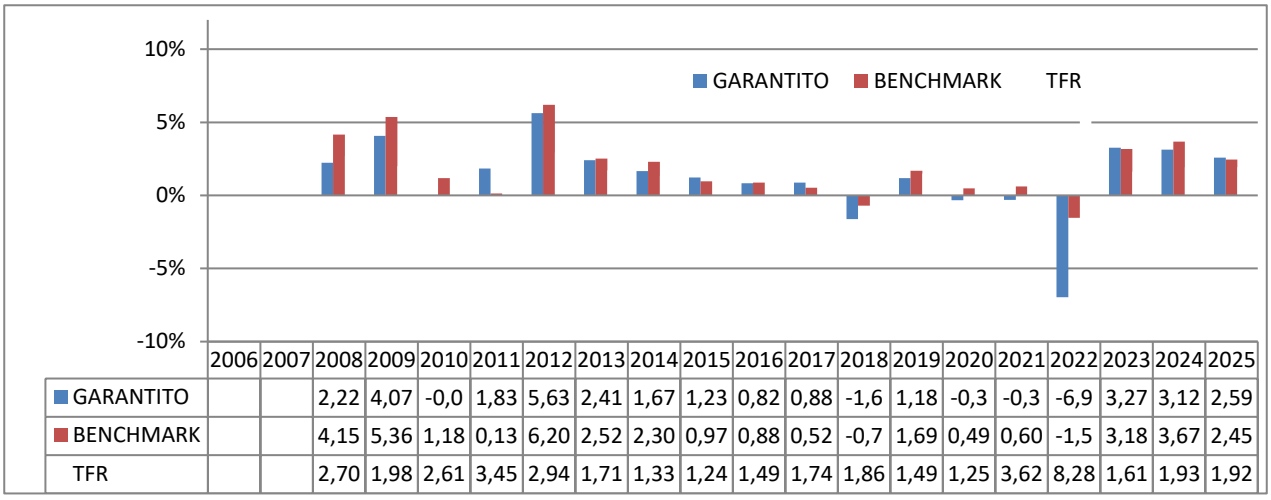
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark e con la rivalutazione del TFR*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordati che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav.4 - Rendimenti netti annui



	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
GARANTITO			2,22	4,07	-0,0	1,83	5,63	2,41	1,67	1,23	0,82	0,88	-1,6	1,18	-0,3	-0,3	-6,9	3,27	3,12	2,59
BENCHMARK			4,15	5,36	1,18	0,13	6,20	2,52	2,30	0,97	0,88	0,52	-0,7	1,69	0,49	0,60	-1,5	3,18	3,67	2,45
TFR			2,70	1,98	2,61	3,45	2,94	1,71	1,33	1,24	1,49	1,74	1,86	1,49	1,25	3,62	8,28	1,61	1,93	1,92

Benchmark: 95% JP MORGAN euro 1-5 anni 5% MSCI EMU fino al 31 luglio 2013. Dal 1 agosto 2013: 65% ML Emu Broad 1-5 Y, 30% Merrill Lynch EMU Bill, 5% 5% MSCI EMU. Dal 1 agosto 2021: 85% ICE BofA Euro Currency 3-Month Deposit Offered Rate Constant Maturity, 6,75% ICE BofAML 1-3 Year Euro Government, 1,25% ICE BofA Euro Government Index, 0,75% ICE BofA Euro Inflation-Linked Government Index, 1,5% ICE BofA 3-5 Year Euro Corporate Index, 0,75% ICE BofA Emerging Markets External Sovereign Index, 4% MSCI World Hedged to Eur Net TR N EUR. Dal 1 gennaio 2025: 75,0% ICE BofA 1-5 Year Euro Government Index,10% ICE BofA 1-5 Year Italy Government Index, 10% ICE BofA 1-5 Year Euro Large Cap Corporate Index, 5% MSCI World Net Total Return EUR Index.

AVVERTENZA I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri e che occorre valutarli prendendo a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	**0,90%**	**0,60%**	**0,47%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,88%	0,58%	0,44%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,02%	0,03%
Oneri di gestione amministrativa	**0,37%**	**0,39%**	**0,37%**
- di cui per spese generali ed amministrative	0,19%	0,20%	0,17%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,13%	0,14%	0,10%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,05%	0,05%	0,10%
TOTALE GENERALE	**1,27%**	**0,99%**	**0,84%**

AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Il saldo positivo della gestione amministrativa del 2025, pari a € 156.914 per il comparto Garantito, è stato destinato a investimento al 31.12.2025 con conseguente aumento del valore della quota.

Bilanciato

Data di avvio dell'operatività del comparto:		02.09.2002
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro)		1.035.825.854
Soggetto gestore:	Gestione indiretta:	Arca Fondi SGR SpA fino al 30.11.2025 Blackrock Investment Management ltd fino al 30.11.2025 Amundi Sgr Spa dal 01.12.2025 Franklin Templeton International Services S.à r.l dal 01.12.2025 RBC Global Asset Management (UK) Ltd dal 01.12.2025 Pimco Europe GmbH Fisher Investments Ireland Limited State Street Global Advisors limited
	Gestione diretta:	Fondo Italiano di Investimento SGR SpA (FOF PEI) CDP Real Asset SGR SpA (FoF Infrastrutture)

Informazioni sulla gestione

L'investimento del comparto avviene prevalentemente in gestione indiretta ed è diversificato nelle seguenti classi di attività finanziarie: azioni, obbligazioni a medio/lungo termine ed un composito di obbligazioni a breve termine e titoli di Stato, definito come monetario. Ogni gestore selezionato ha un mandato specifico relativo ad una classe di attività finanziarie. Le percentuali delle tre componenti variano nel corso del tempo intorno a valori medi del 30% ciascuno per le azioni e il monetario e del 40% per le obbligazioni a medio/lungo termine . In altri termini, il portafoglio effettivo del comparto varia per scelte tattiche e per variazione dei prezzi di mercato intorno ad un portafoglio-obiettivo strategico, il cosiddetto benchmark, ponderato secondo le suddette percentuali. Il 50% della componente azionaria è investito secondo criteri socialmente responsabili, ovvero etici, utilizzando un universo investibile etico, cioè un elenco di titoli che il gestore può utilizzare nell'impiego delle risorse del Fondo.

L'obiettivo di gestione del comparto consiste nel massimizzare il rendimento del portafoglio compatibilmente con il profilo di rischio espresso dal *benchmark* complessivo del comparto, adottando una politica gestionale che garantisca una adeguata diversificazione degli investimenti ed un sistematico controllo dei rischi assunti. I gestori, ad eccezione di State Street Global Advisors ltd nel mandato azionario passivo, per la gestione della quota di competenza attuano una politica di tipo attivo rispetto al *benchmark* assegnatogli, coerente con il mandato conferitogli e con l'obiettivo di gestione del comparto. State Street Global Advisors nel mandato azionario passivo attua invece una politica di gestione di tipo passivo rispetto al *benchmark* assegnatogli. Nel raggiungere i propri obiettivi i gestori sono impegnati a monitorare costantemente la *Tracking Error Volatility* ex-ante o ex-post, affinché non vengano ripetutamente superati i limiti posti al riguardo in convenzione.

Il Fondo monitora costantemente alcuni indicatori di rischio per ogni gestore in relazione ai rispettivi benchmark: volatilità, *tracking error volatility* e *information ratio*.

È inoltre prevista la possibilità di investire in gestione diretta in quote di FIA sino a un massimo del 10% delle risorse del Comparto. Allo stato attuale il Fondo ha effettuato l'investimento nei seguenti FIA: "FOF Private Equity Italia" (impegno pari a 15 milioni di euro) e "FOF Infrastrutture" (impegno pari a 15 milioni di euro).

Nelle tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav.1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario				66,35%	Azionario	31,79%
di cui Titoli di Stato		**44,26%**	di cui *Corporate* **21,93%**	di cui OICR **0,16%**	di cui OICR	**1,11%**
di cui Emittenti Governativi 42,88%	di cui Sovranazionali 1,38%					

Tav.2 - Investimenti per area geografica

Titoli di debito	**66,35%**
Italia	10,76%
Altri Paesi dell'Area euro	24,98%
Altri Paesi dell'Unione Europea	3,62%
Stati Uniti	15,70%
Giappone	2,22%
Altri Paesi aderenti all'OCSE	8,98%
Altri Paesi non aderenti all'OCSE	0,09%
Titoli di capitale	**31,40%**
Italia	1,40%
Altri Paesi dell'Area euro	3,75%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,58%
Stati Uniti	18,74%
Giappone	1,50%
Altri Paesi aderenti all'OCSE	4,05%
Altri Paesi non aderenti all'OCSE	1,77%

Tav.3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1,80%
Duration media	4,33
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	27,66%
Tasso di rotazione (*turnover*) del portafoglio (*)	1,48

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

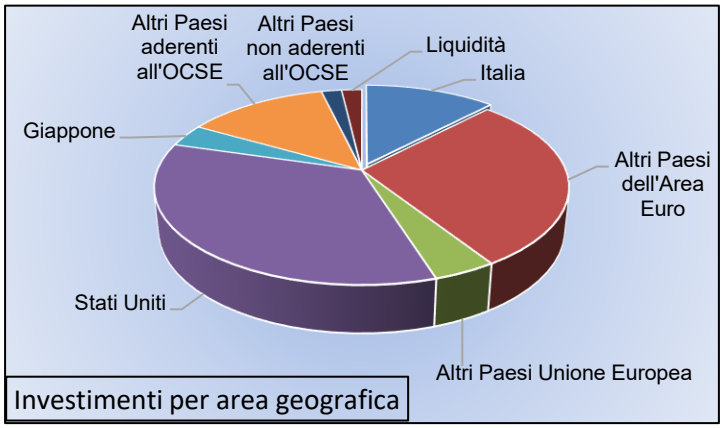
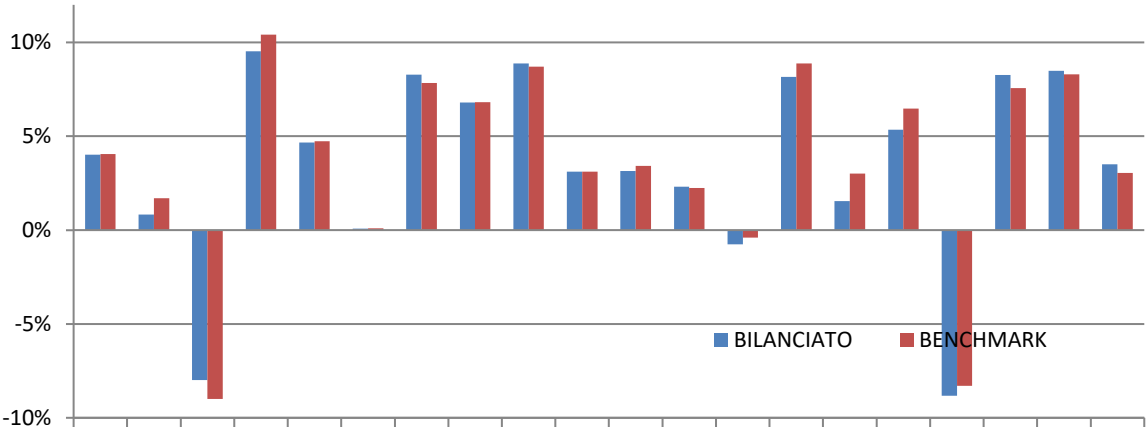


Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordati che:
- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav.4 - Rendimenti annui



	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
BILANCIATO	4,02	0,82	-7,9	9,53	4,66	0,07	8,28	6,80	8,87	3,11	3,15	2,31	-0,7	8,16	1,55	5,35	-8,8	8,26	8,48	3,50
BENCHMARK	4,06	1,70	-8,9	10,4	4,73	0,10	7,84	6,81	8,70	3,12	3,42	2,25	-0,4	8,87	3,01	6,48	-8,3	7,56	8,30	3,05

Benchmark: Dal 01/10/2009 MTS-BOT lordo 15,6%; Merrill Lynch EMU 1-3 years 11,96%; Jp Morgan Cash Index Euro Currency 3 mesi 12,44%; City Euro Big Index 30%; ETHICAL INDEX EURO RETURN 19,28%; MSCI WORLD EX EUROPE 10,72%. Dal 1 aprile 2010 MTS-BOT lordo 15,6%; Merrill Lynch EMU 1-3 years 11,96%; Jp Morgan Cash Index Euro Currency 3 mesi 12,44%; City Euro Big Index 30%; ETHICAL INDEX EURO RETURN 14%; MSCI WORLD EX EUROPE 16%. Dal 1 novembre 2011 MTS-BOT lordo 15,6%; Merrill Lynch EMU 1-3 years 11,96%; Jp Morgan Cash Index Euro Currency 3 mesi 12,44%; City Euro Big Index 30%; ETHICAL INDEX EURO Net Dividend 14%; MSCI WORLD EX EUROPE 16%. Dal 1 agosto 2012 Merrill Lynch EURO GOVERNMENT BILL15,6%; Merrill Lynch EMU 1-3 years 11,96%; Jp Morgan Cash Index Euro Currency 3 mesi 12,44%; City Euro Big Index 30%; ETHICAL INDEX EURO Net Dividend 14%; MSCI WORLD EX EUROPE 16%.Dal 1 aprile 2014 Merrill Lynch Euro Government Bill 16,23%; Merrill Lynch EMU direct Government Bond Index 1-3 years 10,82%; Jp Morgan Cash Index Euro Currency 3 mesi 12,95%; Merrill Lynch Euro Broad Market index 30%; ECPI Ethical Global Equity Net Dividend in euro 14%; MSCI World Total Return Net Dividend in Euro 16%. Dal 1 febbraio 2017 Merrill Lynch Euro Government Bill 16,23%; Merrill Lynch EMU Euro Broad Market Index 1-3 years 10,82%; Jp Morgan Cash Index Euro Currency 3 mesi 12,95%; Merrill Lynch Euro Broad Market index 30%; ECPI Ethical Global Equity Net Dividend in euro 14%; MSCI World Total Return Net Dividend in Euro 16%. Dal 1 Maggio 2020 Merrill Lynch Euro Government Bill 16,23%; Merrill Lynch EMU Euro Broad Market Index 1-3 years 10,82%; Jp Morgan Cash Index Euro Currency 3 mesi 12,95%; Merrill Lynch Euro Broad Market index 30%; MSCI ACWI ESG Leaders Index 14%; MSCI World Total Return Net Dividend in Euro 16%. Dal 1 dicembre 2025 ICE BofA Euro Currency 3-Month Deposit Offered Rate Constant Maturity 12%; ICE BofA Euro Broad Market 1-3 Year Index, Total Return € 18%; Bloomberg Barclays Global Aggregate Total Return Index Euro Hedged 35%; ICE BofA Euro Inflation Linked Government Index, Total Return 5%; MSCI ACWI ESG Selection Index 15%; MSCI World Total Return Net Dividend in Euro 15%.

AVVERTENZA I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri e che occorre valutarli prendendo a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	0,23%	0,25%	0,25%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,16%	0,15%	0,15%
- di cui per commissioni di incentivo	0,05%	0,07%	0,07%
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,03%	0,03%
Oneri di gestione amministrativa	0,10%	0,07%	0,08%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,06%	0,06%	0,06%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,03%	0,03%	0,03%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,01%	-0,02%	-0,01%
TOTALE GENERALE	0,33%	0,32%	0,33%

AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Il saldo positivo della gestione amministrativa del 2025, pari a € 562.469 per il comparto Bilanciato, è stato destinato a investimento al 31.12.2025 con conseguente aumento del valore della quota.

Azionario

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01.01.2023
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro)	22.283.760
Soggetto gestore:	Fisher Investments Ireland Limited

Informazioni sulla gestione

La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio, con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.

A livello strategico il profilo rendimento/rischio associato al comparto è stato individuato prevedendo una composizione ripartita nelle seguenti classi di attività finanziarie: azioni (circa il 70%), obbligazioni e liquidità (circa 30%). L'area geografica di riferimento è prevalentemente quella OCSE; è previsto l'investimento residuale in mercati dei Paesi Emergenti.
Il mandato di gestione è di tipo multi-asset attivo a benchmark, affidato ad un solo gestore per la dimensione ridotta del comparto.

L'investimento in prodotti OICR, ETF SICAV o assimilati è consentito al fine di efficientare la gestione del comparto nel rispetto del principio di adeguata diversificazione degli investimenti, fermo restando la retrocessione delle commissioni sottostanti ai prodotti.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo. Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito. Il fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio (volatilità, tracking error volatility e information ratio) e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Nelle tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav.1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario	29,53%		Azionario	67,98%
di cui Titoli di Stato	26,36%	di cui OICR 3,17%	di cui OICR	**0,65%**
di cui Emittenti Governativi 24,62%	di cui Sovranazionali 1,74%			

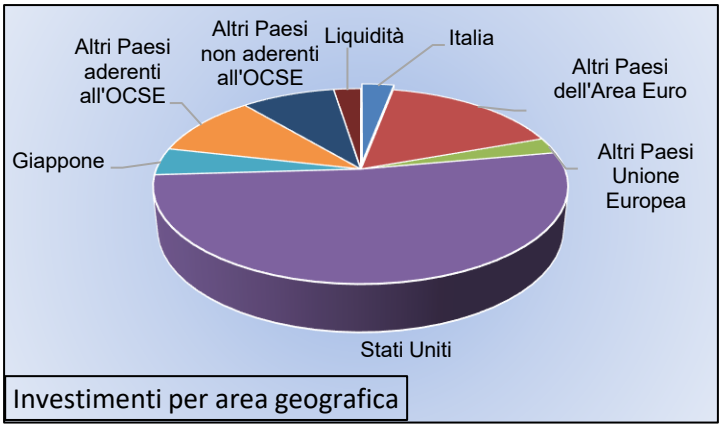
Tav.2 - Investimenti per area geografica

Titoli di debito	**29,66%**
Italia	1,93%
Altri Paesi dell'Area euro	5,60%
Altri Paesi dell'Unione Europea	1,74%
Stati Uniti	15,08%
Giappone	2,06%
Altri Paesi aderenti all'OCSE	2,06%
Altri Paesi non aderenti all'OCSE	1,06%
Titoli di capitale	**67,98%**
Italia	1,04%
Altri Paesi dell'Area euro	10,93%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,91%
Stati Uniti	36,82%
Giappone	2,46%
Altri Paesi aderenti all'OCSE	8,25%
Altri Paesi non aderenti all'OCSE	7,57%

Tav.3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2,33%
Duration media	6,40
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	26,68%
Tasso di rotazione (*turnover*) del portafoglio (*)	0,63

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.



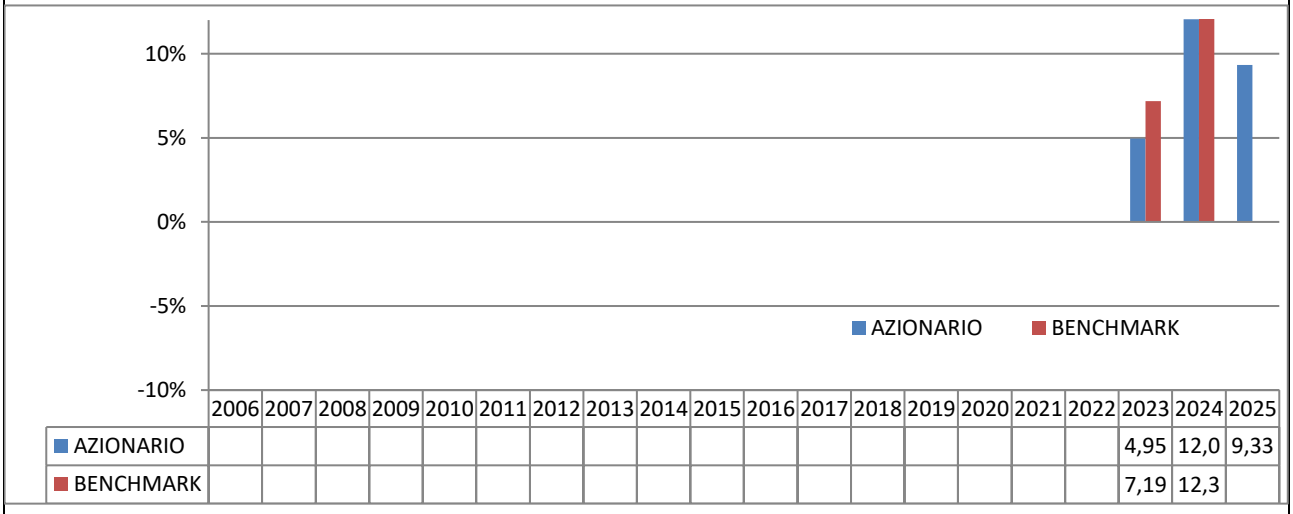
Investimenti per area geografica

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordati che:
- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav.4 - Rendimenti annui



	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
AZIONARIO																		4,95	12,0	9,33
BENCHMARK																		7,19	12,3	

Benchmark: Dal 10/02/2023 MSCI World Net TR EURO 21%; MSCI Emerging Markets Net TR EURO 9%; MSCI World 100% Hedged to EURO Net TR 40%; Bloomberg Barclays Global Aggregate Total Return Index Euro Hedged 30%

AVVERTENZA I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri e che occorre valutarli prendendo a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	**0,19%**	**0,32%**	**0,34%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,18%	0,25%	0,24%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,05%	0,08%
- di cui per compensi depositario	0,01%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	**0,12%**	**0,13%**	**0,13%**
- di cui per spese generali ed amministrative	0,09%	0,08%	0,07%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,02%	0,03%	0,03%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,01%	0,02%	0,02%
TOTALE GENERALE	**0,31%**	**0,45%**	**0,47%**

AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Il saldo positivo della gestione amministrativa del 2025, pari a € 2.728 per il comparto Azionario, è stato destinato a investimento al 31.12.2025 con conseguente aumento del valore della quota.

PAGINA BIANCA

FONDO NAZIONALE PENSIONE A FAVORE DEL SETTORE DELL'IGIENE AMBIENTALE E DEI SETTORI AFFINI **Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 88** **Istituito in Italia**	**Lungotevere Michelangelo 900192 Roma** **+39 0422 1745967** contattapreviambiente@previnet.it fondopreviambiente@pec.it www.previambiente.it

NOTA INFORMATIVA

(depositata presso la COVIP il 31 luglio 2026)

Parte II - Le Informazioni integrative

PREVIAMBIENTE è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (in vigore dal 1° ottobre 2026)

Le fonti istitutive

PREVIAMBIENTE è istituito sulla base dei CCNL del 2 agosto 1995 e del 31 ottobre 1995, rispettivamente applicati nel settore pubblico e nel settore privato dei servizi di igiene ambientale, nonché dei successivi accordi del 24 luglio 1997 e del 12 gennaio 1998, sottoscritti da FEDERAMBIENTE, FISE (già AUSITRA) e le Organizzazioni sindacali di rappresentanza dei lavoratori FP-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI, FIADEL (di seguito denominati "fonte istitutiva").
Il Fondo costituisce, altresì, strumento di attuazione per l'adesione contrattuale e la contribuzione contrattuale previste per i dipendenti di imprese private e società esercenti servizi ambientali dall'art. 67 del CCNL e dagli accordi del 6 dicembre 2016 e del 20 giugno 2017 e conseguente al rinnovo del CCNL del 10 luglio 2016 e dell'accordo del 25 luglio 2017 per i dipendenti di imprese pubbliche e società esercenti servizi ambientali

Gli organi e il Direttore generale

Il funzionamento del Fondo è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati e dai loro rappresentanti: Assemblea dei Rappresentanti, Consiglio di amministrazione e Collegio dei sindaci. Il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei sindaci sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di rappresentanti di lavoratori e di datori di lavoro.

Assemblea dei Rappresentanti: è composta da 36 membri. L'elezione dei componenti avviene sulla base delle modalità stabilite nel Regolamento elettorale.

Consiglio di Amministrazione: è composto da 12 membri, eletti dall'Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio paritetico (6 in rappresentanza dei lavoratori e 6 in rappresentanza dei datori di lavoro).
L'attuale consiglio è in carica per il triennio 2023-2026 ed è così composto:

Massimo Cenciotti	*(Presidente)*	Nato a Roma, il 08.11.1967, designato dai lavoratori
Paola Giuliani	*(Vicepresidente)*	Nata a Civita Castellana (VT), il 06.07.1959, designata dalle aziende
Gianluca Delbarba	*(Consigliere)*	Nato a Iseo il 06.09.1976, designato dalle aziende
Rosario Fuoco	*(Consigliere)*	Nato a Parenti, il 13.11.1966, designato dai lavoratori
Lucia Leonessi	*(Consigliere)*	Nata a Arezzo, il 12.07.1966, designata dalle aziende
Raffaele Lomonaco Caracciolo	*(Consigliere)*	Nato a Maratea, il 29.07.1963, designato dalle aziende
Monica Mascia	(Consigliere)	Nata a Cagliari, il 12.06.1964, designata dai lavoratori
Demetrio Franco Mauro	*(Consigliere)*	Nato a Roma, il 04.03.1960, designato dalle aziende
Donatello Miccoli	*(Consigliere)*	Nato a Roma, il 15.11.1971, designato dalle aziende
Silvano Quintarelli	(Consigliere)	Nato a Bagnoregio (VT), il 07.06.1958, designato dai lavoratori
Daniela Segale	(Consigliere)	Nata a Genova, il 08.11.1968, designata dai lavoratori

Collegio dei Sindaci: è composto da 4 membri effettivi e da 2 membri supplenti, eletti dall'Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio paritetico. L'attuale collegio è in carica per il triennio 2023-2026 ed è così composto:

Mauro Iovino (Presidente)	Nato a Roma, il 01.11.1967, designato dalle aziende
Dario Allegra (Sindaco)	Nato a Palermo, il 09.11.1957, designato dalle aziende
Matteo Deidda Gagliardo (Sindaco)	Nato a Cagliari, il 13.02.1973, designato dai lavoratori
Vico Valentino Gabriele *(Sindaco)*	Nato a Castelliri (FR), il 21.02.1954, designato dai lavoratori
Antonella Esposito *(membro supplente)*	Nata a Cosenza, il 13.11.1973 designato dalle aziende
Giovanni Marconetto *(membro supplente)*	Nato a Rivalta di Torino, il 25.02.1957, designato da lavoratori

Direttore Generale del Fondo: Salvatore Cardillo, nato a Roma, il 11.12.1973.

Responsabile della Funzione di Revisione Interna: Fabio Giuseppe Rosario Di Rosa nato a Milano (MI) il 22.11.1965 partner della società Regulatory Consulting.

Responsabile della Funzione di Gestione dei Rischi: Stefano Castrignanò, nato a Copertino (LE) il 11.11.1982 Legale Rappresentante della società Italian Welfare srl.

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del Fondo è affidata a Previnet s.p.a., con sede legale in Preganziol (TV), località Borgo Verde, via Enrico Forlanini, n 24 31022.

Il depositario

La banca depositaria di **PREVIAMBIENTE** è BNP Paribas S.A., con sede legale a Parigi ed operante attraverso la propria succursale di Milano, Piazza Lina Bo Bardi 3 20124.

I gestori delle risorse

La gestione delle risorse di **PREVIAMBIENTE** è affidata ai seguenti soggetti sulla base di apposite convenzioni di gestione (gestione finanziaria indiretta):

- Amundi Sgr Spa, con sede legale in Milano, Via Cernaia 8/10 20121.
- Franklin Templeton International Services S.à r.l, con sede legale in 8A, rue Albert Borschette, L-1246 Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo
- PIMCO Europe GmbH, con sede legale in Seidlstrasse 24-24a, 80335 – Monaco, Germania.
- RBC Global Asset Management (UK) Ltd, con sede legale in Regno Unito al n. 100 Bishopsgate, Londra, EC2N 4AA
- State Street Global Advisors Limited con sede legale in Londra, 20 Churchill Place, E145HJ
- Fisher Investments Ireland Limited, con sede legale in 24-26 City Quay, 3rd floor, Dublin Docklands, Dublin D02 NY19 Ireland
- Unipol Assicurazioni S.p.A., con sede legale in Bologna, via Stalingrado n. 45 40128.
- Green Arrow Capital Alternative Funds sgr spa, con sede legale in Milano, Via Brera n. 21 20121.

Gestione finanziaria diretta:

- "FOF Private Equity Italia": fondo mobiliare riservato chiuso gestito da Fondo Italiano di Investimento SGR SpA, con sede in Milano, via San Marco, 21/A 20121.
- "FOF Infrastrutture": fondo mobiliare riservato chiuso gestito da CDP Real Asset SGR spa, con sede in Roma, Piazza Giuseppe Verdi, n.10 00198.

L'erogazione delle rendite

Per l'erogazione delle prestazioni in forma di rendita è stata stipulata una apposita convenzione con Unipol Assicurazioni S.p.A., con sede legale in Bologna, via Stalingrado n.45.
La convenzione ha decorrenza dal 01 gennaio 2025 e scadenza 31 dicembre 2029.

Altre convenzioni assicurative

La compagnia assicurativa incaricata di fornire la copertura accessoria in caso di decesso o invalidità permanente è Axa Assicurazioni Spa, con sede legale in Milano, Corso Como 17, 20154.
La convenzione ha decorrenza 1° gennaio 2026 e scadenza 31 dicembre 2028.

La revisione legale dei conti

Con delibera assembleare del 23 Aprile 2026, l'incarico di revisione legale e controllo contabile del Fondo per gli esercizi 2026 – 2028 è stato affidato alla "Deloitte & Touche S.p.A.", con sede legale in Roma, Via Vittorio Veneto, 89.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene secondo le modalità previste nella **Parte V** dello **Statuto**. Le adesioni possono essere raccolte presso la sede del Fondo, nei luoghi di lavoro dei destinatari, presso le sedi dei soggetti sottoscrittori delle fonti istitutive, comprese le sedi delle organizzazioni territoriali ad essi aderenti, nei luoghi di lavoro dei destinatari, nelle sedi dei patronati incaricati dal Fondo, negli spazi che ospitano momenti istituzionali di attività dei soggetti sottoscrittori delle fonti istitutive e dei patronati ovvero attività promozionali del fondo pensione.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- lo **Statuto** (Parte IV - profili organizzativi);
- il **Regolamento elettorale**;
- il **Documento sul sistema di governo**;
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito web (www.previambiente.it). È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

PAGINA BIANCA

FONDO NAZIONALE PENSIONE A FAVORE DEL SETTORE DELL'IGIENE AMBIENTALE E DEI SETTORI AFFINI **Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 88** **Istituito in Italia**	**Lungotevere Michelangelo 900192 Roma** **+39 0422 1745967** contattapreviambiente@previnet.it fondopreviambiente@pec.it www.previambiente.it

NOTA INFORMATIVA

(depositata presso la COVIP il 30 marzo 2026)

Appendice

PREVIAMBIENTE è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

'Informativa sulla sostenibilità'

Al sensi del Regolamento (UE) 2019/288, così come modificato dal Regolamento (UE) 2020/852, Il Fondo deve fornire le informazioni relative all'integrazione dei rischi di sostenibilità e la considerazione degli effetti negativi per la sostenibilità nei suoi processi e nella comunicazione delle informazioni connesse alla sostenibilità relative ai comparti di investimento. Il Fondo ha approvato il 16 dicembre 2020 la **"Politica ESG"**, disponibile nell'area pubblica del sito web (www.previambiente.it), che disciplina la *strategia di investimento sostenibile e responsabile* (SRI) del fondo.

COMPARTO GARANTITO

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali
e
non ha come obiettivo investimenti sostenibili

I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì, …

Ai sensi dell'art. 6 Regolamento (UE) 2019/2088 Previambiente integra i rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento secondo i Principi Generali indicati nel documento "Politica ESG" in relazione alle attività controverse, monitorando i coinvolgimenti derivanti da bombe a grappolo, mine antiuomo, armi nucleari, tabacco, alcol ed in relazione alle gravi violazioni sociali, ambientali e di governance che interessano gli emittenti societari. Nel corso del 2024 il fondo ha rafforzato/adeguato ulteriormente la propria procedura di monitoraggio degli emittenti coinvolti dalla legge 220, considerando il provvedimento congiunto emanato nel 23 luglio 2024, delle autorità di vigilanza. Il Fondo non adotta pertanto una politica di promozione degli aspetti ESG e non individua specifici obiettivi di investimento sostenibile, come definiti negli art. 8 e 9 del regolamento (UE) 2019/2088

L'implementazione dei Principi Generali coinvolge direttamente i gestori e il Fondo sottopone il portafoglio investito ad un'analisi periodica al fine di verificare la conformità con le linee guida.

No, …



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, …

No, … Il Fondo Pensione Previambiente, pur avendo già integrato una serie di controlli periodici diretti a monitorare i rischi di sostenibilità degli investimenti e disponendo di una propria politica di sostenibilità, è classificato come artt. 6 ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088. Le attuali convenzioni di gestione recepiscono la politica di sostenibilità del fondo ma non agiscono attivamente, definendo azioni da adottare e obiettivi per i singoli principali effetti negativi. Ad oggi, pertanto, il Fondo dichiara di non considerare i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità ai sensi dell'artt. 4 e 7 del Regolamento (UE) 2019/2088, dove "per effetti negativi sulla sostenibilità" si intendono le possibili conseguenze negative derivanti dalle scelte di investimento realizzate in ambito ambiente, sociale e governance. Essendo classificato come artt.6, il Fondo non promuovere caratteristiche ambientali o sociali e non individua specifici obiettivi di investimento sostenibile, come definito negli artt. 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 e gli investimenti sottostanti il Fondo Pensione non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili (art 7 Regolamento (UE) 2020/852).
Il Fondo si riserva in ogni caso di considerare in futuro gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, a seguito dell'adozione della normativa secondaria di attuazione dell'articolo 4 del Regolamento SFDR.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(*dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852*)

COMPARTO BILANCIATO

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì, … Ai sensi dell'art. 6 Regolamento (UE) 2019/2088 Previambiente integra i rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento secondo i Principi Generali indicati nel documento "Politica ESG" in relazione alle attività controverse, monitorando i coinvolgimenti derivanti da bombe a grappolo, mine antiuomo, armi nucleari, tabacco, alcol ed in relazione alle gravi violazioni sociali, ambientali e di governance che interessano gli emittenti societari. Nel corso del 2024 il fondo ha rafforzato/adeguato ulteriormente la propria procedura di monitoraggio degli emittenti coinvolti dalla legge 220, considerando il provvedimento congiunto emanato nel 23 luglio 2024, delle autorità di vigilanza. Il Fondo non adotta pertanto una politica di promozione degli aspetti ESG e non individua specifici obiettivi di investimento sostenibile, come definiti negli art. 8 e 9 del regolamento (UE) 2019/2088

L'implementazione dei Principi Generali coinvolge direttamente i gestori e il Fondo sottopone il portafoglio investito ad un'analisi periodica al fine di verificare la conformità con le linee guida.

No, …



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, …

No, … Il Fondo Pensione Previambiente, pur avendo già integrato una serie di controlli periodici diretti a monitorare i rischi di sostenibilità degli investimenti e disponendo di una propria politica di sostenibilità, è classificato come artt. 6 ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088. Le attuali convenzioni di gestione recepiscono la politica di sostenibilità del fondo ma non agiscono attivamente, definendo azioni da

adottare e obiettivi per i singoli principali effetti negativi. Ad oggi, pertanto, il Fondo dichiara di non considerare i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità ai sensi dell'artt. 4 e 7 del Regolamento (UE) 2019/2088, dove "per effetti negativi sulla sostenibilità" si intendono le possibili conseguenze negative derivanti dalle scelte di investimento realizzate in ambito ambiente, sociale e governance. Essendo classificato come artt.6, il Fondo non promuovere caratteristiche ambientali o sociali e non individua specifici obiettivi di investimento sostenibile, come definito negli artt. 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 e gli investimenti sottostanti il Fondo Pensione non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili (art 7 Regolamento (UE) 2020/852).
Il Fondo si riserva in ogni caso di considerare in futuro gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, a seguito dell'adozione della normativa secondaria di attuazione dell'articolo 4 del Regolamento SFDR.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(*dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852*)

COMPARTO AZIONARIO

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì, …

Ai sensi dell'art. 6 Regolamento (UE) 2019/2088 Previambiente integra i rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento secondo i Principi Generali indicati nel documento "Politica ESG" in relazione alle attività controverse, monitorando i coinvolgimenti derivanti da bombe a grappolo, mine antiuomo, armi nucleari, tabacco, alcol ed in relazione alle gravi violazioni sociali, ambientali e di governance che interessano gli emittenti societari. Nel corso del 2024 il fondo ha rafforzato/adeguato ulteriormente la propria procedura di monitoraggio degli emittenti coinvolti dalla legge 220, considerando il provvedimento congiunto emanato nel 23 luglio 2024, delle autorità di vigilanza. Il Fondo non adotta pertanto una politica di promozione degli aspetti ESG e non individua specifici obiettivi di investimento sostenibile, come definiti negli art. 8 e 9 del regolamento (UE) 2019/2088

L'implementazione dei Principi Generali coinvolge direttamente i gestori e il Fondo sottopone il portafoglio investito ad un'analisi periodica al fine di verificare la conformità con le linee guida.

No, …



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, …

No, …

Il Fondo Pensione Previambiente, pur avendo già integrato una serie di controlli periodici diretti a monitorare i rischi di sostenibilità degli investimenti e disponendo di una propria politica di sostenibilità, è classificato come artt. 6 ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088. Le attuali convenzioni di gestione recepiscono la politica di sostenibilità del fondo ma non agiscono attivamente, definendo azioni da adottare e obiettivi per i singoli principali effetti negativi. Ad oggi, pertanto, il Fondo dichiara di non considerare i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità ai sensi dell'artt. 4 e 7 del Regolamento (UE) 2019/2088, dove "per effetti negativi sulla sostenibilità" si intendono le possibili conseguenze negative derivanti dalle scelte di investimento realizzate in ambito ambiente, sociale e governance. Essendo classificato come artt.6, il Fondo non promuovere caratteristiche ambientali o sociali e non individua specifici obiettivi di investimento sostenibile, come definito negli artt. 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 e gli investimenti sottostanti il Fondo Pensione non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili (art 7 Regolamento (UE) 2020/852).
Il Fondo si riserva in ogni caso di considerare in futuro gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, a seguito dell'adozione della normativa secondaria di attuazione dell'articolo 4 del Regolamento SFDR.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(*dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852*)